

m.i.r.



**movimento internazionale della riconciliazione**

Sezione italiana dell'I.F.O.R. International Fellowship Of Reconciliation

## ASSEMBLEA NAZIONALE

**Napoli, 23-24 settembre 2017**

VERBALE a cura di Zaira Zafarana, segretaria nazionale MIR

**PRESENTI:** Francesco Ambrosi (giornata del sabato), Ciro Attanasio, Teresa Barbagli (giornata del sabato), Antonia Carone, Claudio Carrara, Giovanni Ciavarella, Anna de Pasquale, Ermete Ferraro, Alberto L'Abate, Alessandra L'Abate, Anna Luisa Leonardi, Francesco Lo Cascio, Antonio Lombardi (sabato mattina), Giuliana Martirani (domenica mattina), Pierangelo Monti, Alfonso Navarra, Serena Pisano, Turi Vaccaro (domenica mattina), Virginia Priolo, Erminia Scaglia, Zaira Zafarana.

*Sabato 23 settembre*

---

Il parroco della chiesa di S. Maria della Libera, che ci ospita, rivolge un caloroso benvenuto e saluto a tutti i presenti augurando un buon lavoro.

Si insedia la *presidenza dell'Assemblea* come da Statuto (art. 10): Claudio Carrara, Zaira Zafarana e Anna De Pasquale.

Si concorda nel richiedere alla segreteria un verbale sintetico che riporti tutte le delibere dell'Assemblea.

L'Assemblea approva il seguente *Ordine del Giorno*:

- 1. Relazione presidente nazionale**
- 2. Relazione segreteria nazionale**
- 3. Relazioni sedi e gruppi locali**
- 4. Ifor e campagne MIR**
- 5. Adempimenti statutari**
- 6. Varie ed eventuali (Brescia, Verde Vigna)**
- 7. Prossimi appuntamenti**

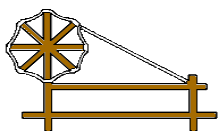
**DELIBERA 1:** L'Assemblea approva la proposta di Francesco Ambrosi di anticipare il punto all'ordine del giorno degli *adempimenti statutari* al tardo pomeriggio di oggi.

### **1. RELAZIONE PRESIDENZA** -vedi **allegato 1**-

Il presidente Claudio Carrara legge all'Assemblea la relazione allegata al presente verbale riguardante riflessioni sul MIR, l'Italia e il piano internazionale.

### **2. RELAZIONE SEGRETERIA** -vedi **allegato 2**-

Z. Zafarana, incaricata della segreteria nazionale del MIR presenta il report della segreteria relativo principalmente alla comunicazione e le iscrizioni. Il report dettagliato è allegato al presente verbale.



m.i.r.



**movimento internazionale della riconciliazione**

Sezione italiana dell'I.F.O.R. International Fellowship Of Reconciliation

Al termine delle due relazioni si apre un dibattito che sottolinea innanzitutto l'importanza delle Assemblee quale momento di incontro per tutto il movimento. Si prende atto della partecipazione ridotta, esprimendo dispiacere per le molte assenze.

Si propone di lavorare per creare dei momenti assembleari che possano attirare maggiormente la partecipazione, ponendo attenzione a un programma ricco e variegato, includendo un evento pubblico collaterale di rilievo e agevolando la partecipazione scegliendo date e proposte di sistemazione che possano meglio rispondere alle esigenze dei partecipanti.

Quanto alla comunicazione vengono poste alcune domande tecniche le cui risposte sono reperibili nel report allegato.

Per quanto riguarda le iscrizioni, [il Consiglio Nazionale, che si riunisce in contemporanea all'Assemblea](#), contribuisce a chiarire meglio e a ribadire quelle che sono le linee guida del movimento, in accordo con lo Statuto: un'iscrizione per essere regolare deve essere provvista sia di versamento della quota sia di comunicazione anagrafica alla segreteria secondo le [linee guida](#) precedentemente trasmesse.

**DELIBERA 2:** a maggioranza (con 2 astenuti) l'Assemblea nazionale MIR, fissa la quota di adesione in € 30 annui; le sedi locali sono autorizzate a trattenere fino a massimo il 50%.

L'Assemblea sollecita le diverse sedi e gruppi a praticare forme di autofinanziamento a sostegno delle attività locali e nazionali.

**DELIBERA 3:** il MIR Italia esprime la propria gratitudine all'IFOR per il sostegno tecnico e finanziario per la creazione del nuovo sito [www.miritalia.org](http://www.miritalia.org) ed un ringraziamento alla sede di Torino e di Padova per l'accoglienza profuse al web designer dell'IFOR durante la sua visita in loco.

### **3. RELAZIONI GRUPPI e SEDI MIR -vedi allegato 4-**

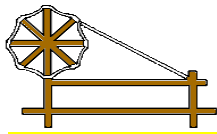
I referenti dei gruppi e sedi di Napoli, Moncalieri, Vicenza, Milano, Padova, Firenze, Torino, Palermo e Ivrea presentano brevemente le iniziative salienti dell'ultimo anno, rimandando per i dettagli alle relazioni scritte da allegare al verbale dell'Assemblea.

### **6. Varie ed eventuali (Brescia)**

L'Assemblea affronta il tema della sede di Brescia (immobile acquistato dal MIR e dal Movimento Nonviolento) alla luce della comunicazione inviata dalla stessa sede relativa a lavori urgenti di manutenzione dello stabile.

**DELIBERA 4:** l'Assemblea nazionale concorda nella volontà di dismettere l'immobile di Brescia e incarica una commissione di verificarne tutte le modalità relative, coinvolgendo anche la sede locale MIR e il comproprietario Movimento Nonviolento.

**DELIBERA 5:** l'Assemblea, a maggioranza, concorda nel dare un contributo per le spese concernenti la caldaia, incaricando il Consiglio Nazionale a quantificarne l'entità in base al preventivo, e sollecita quale preconditione la sede locale a versare le quote associative per l'anno in corso non ancora pervenute.



**m.i.r.**



**movimento internazionale della riconciliazione**

Sezione italiana dell'I.F.O.R. International Fellowship Of Reconciliation

#### **5. Adempimenti statutari**

Mozione d'ordine: deliberare preliminarmente l'allargamento del numero dei componenti del Consiglio Nazionale a 10 consiglieri per permettere l'inclusione di alcune delle realtà non ancora rappresentate.

**DELIBERA 6:** la mozione d'ordine viene approvata dall'Assemblea a maggioranza con due voti contrari di Monti e Zafarana che proponevano di includere le realtà non ancora rappresentate mantenendo il numero dei consiglieri invariato.

**DELIBERA 7:** preso atto delle disponibilità presentate, l'Assemblea elegge nel consiglio nazionale: Anna Alonzo, Francesco Ambrosi, Antonia Carone, Giovanni Ciavarella, Ermete Ferraro, Francesco Lo Cascio, Pierangelo Monti, Alfonso Navarra, Virginia Priolo, Zaira Zafarana.

L'assemblea accoglie le dimissioni presentate dal Presidente Claudio Carrara.

**DELIBERA 8:** l'Assemblea elegge all'unanimità Claudio Carrara presidente nazionale del MIR.

L'Assemblea accoglie le dimissioni del tesoriere Giovanni Ciavarella.

**DELIBERA 9:** l'Assemblea nomina nuova tesoriera Serena Pisano.

Giovanni Ciavarella consegna alla nuova tesoriera la chiavetta e password per operare on line sul conto bancario del MIR.

#### **4. IFOR e campagne MIR**

**IFOR** -vedi [allegato 5](#)-

Zaira Zafarana, referente MIR per i rapporti internazionali aggiorna i presenti sull'attività dell'IFOR.

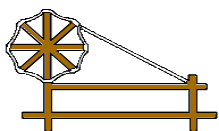
#### **RETE ITALIANA DISARMO e CAMPAGNA CONTRO NUCLEARE**

**DELIBERA 10:** L'Assemblea riconferma all'unanimità l'impegno del MIR all'interno della RID e il ruolo di referente di Francesco Ambrosi.

**DELIBERA 11:** l'Assemblea invita i Disarmisti Esigenti a correggere le informazioni sul proprio sito che impropriamente indica il Movimento Internazionale della Riconciliazione quale facente parte della coalizione operativa, pur prendendo atto che alcuni gruppi locali sono impegnati all'interno Disarmisti Esigenti.

L'Assemblea prende atto che non viene formulata alcuna richiesta al MIR da parte dei Disarmisti Esigenti.

**DELIBERA 12:** l'Assemblea esprime sincero apprezzamento per l'impegno delle sedi e gruppi locali del MIR nella campagna contro le armi nucleari e per la ratifica anche da parte dell'Italia del trattato ONU approvato lo scorso 7 luglio.



m.i.r.



**movimento internazionale della riconciliazione**

Sezione italiana dell'I.F.O.R. International Fellowship Of Reconciliation

Domenica 24 settembre

---

L'Assemblea riprende i lavori con una condivisione da parte di Pierangelo Monti che legge la preghiera attribuita a San Francesco d'Assisi.

#### **CAMPAGNA NO MUOS**

**DELIBERA 13:** l'Assemblea esprime sostegno a tutti i singoli e i gruppi MIR e non MIR, impegnati nella lotta NO MUOS, condividendo in pieno la campagna in atto e le modalità nonviolente di azioni dirette.

#### **RETE DELLA PACE**

**DELIBERA 14:** l'Assemblea incarica Giovanni Ciavarella e Francesco Lo Cascio a curare i contatti con la Rete della Pace a nome del MIR.

#### **CAMPAGNA "UN'ALTRA DIFESA E' POSSIBILE"**

**DELIBERA 15:** l'Assemblea invita tutte le sedi e gruppi locali MIR a sostenere attivamente la Campagna "Un'altra difesa è possibile".

#### **IPRI**

**DELIBERA 16:** l'Assemblea, su proposta di Alberto L'Abate, concorda nell'attendere la conclusione del processo di trasformazione strutturale dell'IPRI per verificare la possibilità di rinnovare l'adesione.

#### **VERDE VIGNA -vedi allegato 6-**

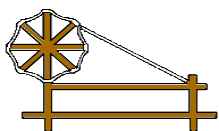
La segreteria informa l'Assemblea sugli aggiornamenti appena pervenuti da Rocco Pompeo sul lavoro svolto dai geometri e dalla segreteria del Movimento Nonviolento sulla sottoscrizione e presenta altri aggiornamenti inerenti la Verde Vigna (vedi allegato 6).

Alberto e Alessandra L'Abate aggiornano sul proprio lavoro svolto per la "Verde Vigna" (vedi allegato 6).

**DELIBERA 17:** l'Assemblea invita i referenti dei gruppi e sedi locali del MIR a ricercare e contattare comproprietari Verde Vigna e darne aggiornamenti alla segreteria nazionale.

**DELIBERA 18:** l'Assemblea sottolinea l'importanza di un flusso continuo delle informazioni all'interno del MIR e verso i comproprietari e sollecita un aggiornamento continuo da parte del Movimento Nonviolento sul lavoro dei geometri.

**DELIBERA 19:** l'Assemblea rinnova l'apprezzamento e incarico per il lavoro che la consiglia nazionale Zaira Zafarana e Alessandra L'Abate stanno svolgendo rispetto alle questioni tecniche della "Verde Vigna" e invita il presidente a organizzare un nuovo incontro tecnico con il Movimento Nonviolento.



m.i.r.



**movimento internazionale della riconciliazione**

Sezione italiana dell'I.F.O.R. International Fellowship Of Reconciliation

### CAMPAGNA CONTRO I DRONI ARMATI

**DELIBERA 20:** l'Assemblea, in continuità con le delibere delle Assemblee precedenti, esprime il proprio sostegno all'attuale campagna contro i droni militari.

### SOS MEDITERRANEE

**DELIBERA 21:** l'Assemblea rinnova il sostegno del MIR a SOS Mediterranee, e alla sua presidente Valeria Calandra, per la preziosa azione umanitaria che svolge.

### CORRIDOI UMANITARI

**DELIBERA 22:** l'Assemblea apprezza il lavoro avviato dalla Comunità di Sant'Egidio e dalla Federazione delle Chiese Evangeliche con il progetto *Mediterranean Hope* per i corridoi umanitari in Nord-Africa.

### COMITATO ITALIANO PER UNA CULTURA DI PACE E NONVIOLENZA

La referente, Z. Zafarana, informa che a giugno ha avuto luogo a Parigi la consueta riunione del Consiglio di amministrazione dell'International Network for a Culture of Nonviolence and Peace, durante il quale sono state prese in esame nuove adesioni internazionali al Network creato da diversi coordinamenti nazionali, incluso il Comitato Italiano, durante il Decennio ONU per una Cultura di Pace e Nonviolenza per i Bambini del Mondo. Tra le nuove adesioni che si stanno perfezionando vi è il coordinamento bosniaco conosciuto in occasione del Sarajevo Peace Event e la Rete Internazionale dei Musei di Pace.

A livello internazionale continua l'impegno per la Campagna presso l'UNESCO per l'introduzione del diritto del bambino ad un'educazione senza violenza e il diritto del bambino ad un'educazione alla pace e alla nonviolenza.

Altro tema di confronto è la situazione in Africa ed in particolare nei paesi francofoni dove sono attivi coordinamenti nazionali per l'educazione alla pace. Maggiori dettagli sui programmi di educazione alla Pace in Togo sono stati inviati in precedenza.

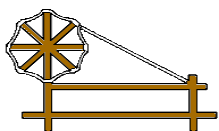
È stato inoltre aperto il nuovo sito internet del Coordinamento internazionale:

<http://nvpnetwork.net/>

Sul piano nazionale, all'interno del Comitato, si sta discutendo di riprendere la prassi dei convegni annuali sull'educazione alla pace. Per quest'anno si è deciso di collaborare per la realizzazione del convegno del Centro Studi Sereno Regis "[Educazione e pace. Don Milani a 50 anni dalla morte](#)" che si svolge a Torino il 6-7 ottobre. Il Comitato è parte attiva del Convegno che coinvolge diverse realtà educative di pace. Durante la giornata del sabato è stato inoltre convenuto di svolgere una riunione del Comitato per definire insieme una strategia comune per la realizzazione di convegni annuali sull'educazione alla pace.

Nel corso del dibattito assembleare emerge la possibilità di mettere in contatto la realtà di Monteleone con il Comitato Italiano di cui il MIR è membro fondatore.

L'Assemblea prende atto di una comunicazione personale del presidente sulla questione dei vaccini ed esplicita suggerimenti di modifica del testo per spiegare meglio che si tratta di un tema di cui il MIR nazionale non ha discusso e non ha pertanto una posizione ufficiale.



m.i.r.



**movimento internazionale della riconciliazione**

Sezione italiana dell'I.F.O.R. International Fellowship Of Reconciliation

## 5. ADEMPIMENTI STATUTARI (BILANCI) -vedi allegato 7-

Il tesoriere uscente, Giovanni Ciavarella, presenta il bilancio consuntivo 2016.

**DELIBERA 23:** l'Assemblea approva il bilancio consuntivo 2016.

Il tesoriere uscente presenta quindi il bilancio preventivo 2017.

**DELIBERA 24:** l'Assemblea approva il bilancio preventive 2017 con un voto contrario.

**DELIBERE 25:** l'Assemblea approva di dare una compensazione di 30 euro a Pierangelo Monti e 40 euro a Francesco Ambrosi per il costo aggiuntivo per il soggiorno in occasione dell'Assemblea e 30 euro di contributo alla parrocchia di S. Maria della Libera per l'ospitalità.

**DELIBERA 26:** l'Assemblea approva, con 2 voti contrari la prassi di fornire ai Consiglieri nazionali, se richiesto, un rimborso fino a 50 % per le spese di viaggio sostenute per il raggiungimento della località di svolgimento delle riunioni, sottolineando l'importanza di riunioni di presenza degli organi direttivi del movimento. L'Assemblea invita inoltre i consiglieri a preferire sempre opzioni di viaggio economiche.

## 6. PROSSIMI APPUNTAMENTI

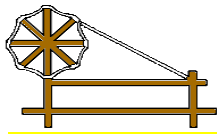
La sede di Torino esplicita la disponibilità ad ospitare la prossima Assemblea nazionale, tenendo conto di eventi collaterali pubblici che possono essere associati.

**DELIBERA 26:** l'Assemblea concorda di svolgere la prossima Assemblea nazionale a Torino, in concomitanza con l'evento internazionale della mostra sui "100 anni di Pace....", invitando a scegliere, in accordo con il Consiglio Nazionale una data che possa il più possibile agevolare una partecipazione numerosa (valutando da subito l'opzione del ponte del primo maggio).

Il Presidente nazionale del MIR propone la presidenza onoraria per Alberto L'Abate, il quale ringrazia.

**DELIBERA 27:** all'unanimità l'Assemblea approva la nomina di Alberto L'Abate quale presidente onorario del MIR.

A conclusione dell'Assemblea Turi Vaccaro saluta tutti i presenti con una sua canzone.



m.i.r.



**movimento internazionale della riconciliazione**

Sezione italiana dell'I.F.O.R. International Fellowship Of Reconciliation

ALLEGATO 1

*RELAZIONE PRESIDENTE Claudio Carrara*

---

Pazienza se sarò conciso e formale; è la mia prima relazione da Presidente MIR.

Internazionale

Nel mondo miliardi di persone stanno meglio di decenni fa e la speranza globale di vita si è molto allungata in tutte le macroregioni del mondo

Alcuni dei "millennium goal" dell'ONU stanno per essere raggiunti in tante nazioni (accesso all'acqua, istruzione, mortalità materno-infantile, servizi sanitari di base...)

La stragrande maggioranza delle popolazioni e degli stati vivono in pace, anche se persistono purtroppo guerre locali terribili, e alcune nazioni sono guidate da governanti guerrafondai, razzisti, violenti, eletti e sostenuti da lobby interessate.

Purtroppo sappiamo che persistono troppe guerre, troppe morti per carestie (come quella in corso nel Corno d'Africa) troppe oppressioni di Paesi potenti, troppe e in crescita spese militari.

Italia

Il Governo, non fa una politica estera di pace, e il Parlamento non incide sulla pace

La lobby militare-industriale-politica continua a sostenere e anzi a esaltare l'industria bellica e favorisce la vendita di armi a chicchessia in barba alla legge 185.

La politica estera è tutta impegnata a ritagliarsi un ruolo di gendarme del Mediterraneo, in missioni militari in paesi in conflitto, in sudditanza decennale alla NATO.

Neanche una missione di vero peacekeeping, di mediazione, di sostegno al dialogo, ai colloqui di pace nei vari conflitti, come invece fanno alcune nazioni del nord e il Vaticano e la S. Egidio.

La sensibilità e l'impegno della stragrande maggioranza dei cittadini per la pace, la convivenza tra le culture e identità diverse, l'accoglienza e il rispetto dei diritti di tutti, purtroppo vengono spesso soverchiate dalle potenti voci di leader populistici ampliate ad arte da mass media plaudenti.

IL MIR

Tra i tanti movimenti e associazioni che si interessano di pace e nonviolenza il MIR Italia, è ancora oggi una presenza significativa e riconosciuta.

Il numero degli iscritti e le sedi locali sono aumentate in quest'anno, i Consigli Nazionali si sono tenuti regolarmente come previsto, via Skype, siamo rientrati nel 5 per 1000, c'è il nuovo sito del MIR Italia anche se ovviamente non piace a tutti.

Mir-forum è stato usato da tutti correttamente, come deciso nell'ultima Assemblea a Roma riservando alla lista CN o a contatti diretti le discussioni tecniche, i chiarimenti, le informazioni.

Il MIR c'è in quasi tutte le Campagne significative di disarmo, di nonviolenza, di antinucleare, di solidarietà e di estensione dei diritti. Nelle città dove è presente, cito a memoria solo Torino, Palermo, Milano, Ivrea, Moncalieri, Padova, Napoli, Vicenza, Firenze, Aosta, i membri del MIR sono protagonisti e punti di riferimento per queste campagne.

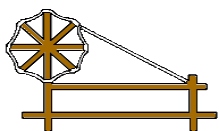
Questa è la nostra vera caratteristica, ogni sede fa quello che sa e può, in assoluta libertà, sapendo di avere l'appoggio e la stima di tutto il Movimento e dei suoi organi di rappresentanza nelle iniziative organizzate.

E' una responsabilità condivisa e decentrata, e il Presidente con i Vicepresidenti, il Consiglio Nazionale e Mir-forum fanno da cassa di risonanza e di sostegno.

Solo con la sede di Brescia, il Presidente, interpretando anche il sentire comune, ha dovuto dissociarsi pubblicamente dalla decennale e non condivisa campagna anti vaccini.

Purtroppo il Presidente attuale, come peraltro preannunciato all'accettazione dell'incarico, a causa del lavoro, dei propri limiti e degli impegni famigliari, è poco presente nei convegni nazionali, viaggia poco e interviene raramente sui media con interventi culturali di spessore. Altri nel MIR per fortuna lo fanno e hanno tutta la sua stima, il suo appoggio e la sua delega.

E' stato peraltro aiutato egregiamente dalla segretaria attuale e da altri dentro e fuori il CN, a svolgere correttamente le sue funzioni senza fare troppo danno e ovviamente si augura che questo avverrà anche nel suo secondo e ultimo anno



m.i.r.



**movimento internazionale della riconciliazione**

Sezione italiana dell'I.F.O.R. International Fellowship Of Reconciliation

del mandato da parte dei nuovi organismi eletti.

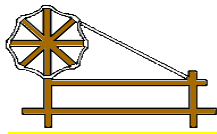
Ritiene opportuno inoltre, stimolato anche dalla precisa richiesta della sede di Brescia, inserire nell'OdG presentato, una delibera, (dichiarazione, mozione?) sulla autonomia patrimoniale, economica, fiscale, di gestione delle singole sedi. Al di là di cosa si è fatto nel passato, dell'importanza storica o attuale della sede locale e delle importanti iniziative in atto, il MIR nazionale non ha né la forza né la voglia né la capacità economica o politica di intervenire nella gestione delle sedi locali. Contributi specifici per attività di rilevanza nazionale, o per spese di partecipazione a eventi sono di volta in volta decisi dal CN e concessi volentieri se il budget lo permette.

Ringrazio ora ufficialmente i Vicepresidenti, la segreteria, il tesoriere e il Consiglio Nazionale per il lavoro svolto insieme, ringrazio tutti voi qui presenti in particolare Ermete per lo sforzo organizzativo di questa Assemblea, e auguro a tutti un arricchimento umano e spirituale dal nostro stare insieme e un buon lavoro.

Il Presidente del MIR Italia  
Claudio Carrara

Padova 16 settembre 2017





m.i.r.



**movimento internazionale della riconciliazione**

Sezione italiana dell'I.F.O.R. International Fellowship Of Reconciliation

**ALLEGATO 2**

**RELAZIONE SEGRETERIA** a cura di Z. Zafarana

La segreteria nazionale MIR ha sede a Torino dove opera, su base volontaria, con l'ausilio logistico della sede MIR locale. La segreteria si coordina nel proprio lavoro con la presidenza e collabora con il tesoriere.

Il Consiglio nazionale potrebbe essere un prezioso sostegno per il lavoro della segreteria e si auspica in una maggiore interazione e collaborazione per portare avanti il lavoro per il Movimento.

La segreteria cura innanzitutto l'account di posta elettronica del MIR, quindi i canali comunicativi del Movimento, provvede alla raccolta delle iscrizioni e collabora nel portare avanti l'azione del MIR dedicandosi all'informazione e alla raccolta dati necessaria, quali ad esempio i verbali di tutte le riunioni.

Nel corso dell'ultimo anno la segreteria ha espletato alcune pratiche burocratiche che non hanno cadenza annuale, quali il rinnovo dell'iscrizione del MIR all'albo delle associazioni di volontariato e la compilazione di un dettagliato formulario dell'ISTAT.

Dalla scorsa Assemblea la segreteria si sta occupando anche di seguire il procedere delle questioni della Verde Vigna, con particolare attenzione alla campagna di sottoscrizione avviata in collaborazione con il Movimento Nonviolento.

#### • COMUNICAZIONE ESTERNA

Dall'estate il MIR è nuovamente provvisto di un **sito web** allo stesso indirizzo [www.miritalia.org](http://www.miritalia.org)

Assieme con il Tesoriere e il Presidente, la segreteria ha curato tutta la parte burocratica per la messa on line del nuovo sito sull'host ARUBA.

Come stabilito nella scorsa Assemblea, la referente per i rapporti internazionali ha provveduto a coordinare con l'IFOR il lavoro di costruzione del nuovo sito internet con l'ausilio tecnico di un web designer dell'IFOR che si è recato a Torino e Padova per raccogliere materiale ed informazioni utili allo scopo. Il soggiorno del web designer non ha comportato costi per il MIR nazionale in quanto è stato curato in ogni aspetto dalle due sedi coinvolte.

La stessa costruzione del sito internet non ha determinato costi per il MIR Italia in quanto l'IFOR ha coperto i costi per l'elaborazione della nuova pagina web.

Il nuovo sito presenta una struttura all'insegna della chiarezza, semplicità e precisione e il contenuto è pertinente al MIR e IFOR; struttura e contenuto sono stati definiti in accordo con il Consiglio Nazionale e la presidenza.

Il sito ha una pagina introduttiva sul Movimento, gli organi, le sedi e i gruppi locali, le campagne e le aree di azione; vi è quindi una pagina "**BACHECA**" relativa a tutte le iniziative, una per gli articoli, una per le comunicazioni ufficiali ed una per i verbali che tornano ad essere fruibili per tutti.

Vi è una sezione dedicata ai "**CONTATTI**" sia per il MIR nazionale, sia per i diversi gruppi e sedi locali.

Infine vi è una sezione "**ADERISCI**" dedicata alle modalità di adesione e iscrizione al Movimento dove sono reperibili tutte le **linee guida** e le schede predisposte oltre alle indicazioni relative al versamento della quota annuale; in questa sezione è possibile compilare la scheda di adesione anche in modalità on line.

Vi è quindi la sezione "**SOSTIENI**" in cui sono reperibili indicazioni sul 5/000 e diversi materiali MIR acquistabili per sostenere il Movimento.

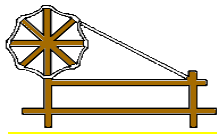
La parte grafica del sito è stata studiata dal web designer per riprendere in parte il sito dell'IFOR e creare una facile identificazione del Movimento, dall'altra dalle pubblicazioni storiche del MIR Italia e dal logo attuale.

Il sito del MIR ha lo scopo di informare, promuovere ed invitare a sostenere il MIR ed è strutturato anche per una facile navigazione da parte di utenti che non conoscono il Movimento; è possibile inoltre scrivere al MIR direttamente dalla pagina on line dei "**CONTATTI**".

Il sito è inoltre predisposto per fornire materiale utile a tutti gli iscritti e per reperire informazioni importanti per le sedi e gruppi locali ([archivio dei verbali](#), [schede di adesione e iscrizione](#), [dati bancari](#), [contatti](#)...).

➡ Tutte le sedi i gruppi e i membri sono invitati ad inviare contributi da pubblicare, resoconti di iniziative, foto ed immagini (con attenzione per la privacy e copyright). Tutto il materiale da pubblicare deve essere coerente con i principi del MIR, riguardare il Movimento e il file non deve superare i 5 MB.

L'indirizzo email a cui inviare il materiale è: [redazioneweb@miritalia.org](mailto:redazioneweb@miritalia.org)



m.i.r.



## **movimento internazionale della riconciliazione**

Sezione italiana dell'I.F.O.R. International Fellowship Of Reconciliation

Sia la presidenza che la segreteria che C. Attanasio, come stabilito durante la scorsa Assemblea, hanno accesso all'account di cui sopra per visionare e pubblicare il materiale inviato.

I contributi pubblicati sul sito sono inoltre catalogati con delle etichette a seconda del tema trattato in modo che possa essere possibile visionare i materiali secondo le suddivisioni tematiche che corrispondono alle aree di azione del MIR.

➡ La segreteria propone che il MIR esprima un ringraziamento ufficiale all'IFOR per il sostegno anche finanziario nella realizzazione del nuovo sito internet.

Altro strumento importante per la comunicazione esterna del MIR è la **pagina facebook** che dallo scorso novembre è stata ufficialmente inaugurata utilizzando la preesistente che veniva curata in modo informale da alcuni membri del Movimento: <https://www.facebook.com/MIR.Italia/>

Quale strumento ufficiale del Movimento, la pagina è curata dalla segreteria e pubblica contenuti riguardanti il MIR e le sue aree tematiche d'azione.

Da ottobre 2016 le visualizzazioni e la copertura sono incrementate notevolmente grazie ad un lavoro sistematico di promozione sui social; al momento dello svolgimento dell'Assemblea la pagina presenta 278 mi piace.



➡ Per poter avere un'efficacia comunicativa è indispensabile che la pagina fb, come il sito internet, sia divulgato e promosso dalle sedi e gruppi locali ed utilizzato quale riferimento per ulteriori informazioni sul Movimento.

➡ Parimenti al sito è indispensabile che anche la pagina fb sia ricca di contenuti che riguardino anche le diverse sedi e gruppi locali, pertanto tutti i referenti sono caldamente invitati a fornire alla segreteria informazioni e materiale visivo da pubblicare. Trattandosi di una pagina social è inoltre molto importante che vi sia un'azione di "mi piace", condivisione, e citazione continua della pagina da parte di gruppi e singoli iscritti e che si creino connessioni con altre pagine locali del MIR; a tal proposito si invita a comunicare tali dettagli alla segreteria.

Per concludere la parte che riguarda la comunicazione esterna si ricorda che, come deciso nella precedente Assemblea, il [logo ufficiale del MIR](#) è l'arcoalio con l'arcobaleno, incorniciati da bordo verde. Il logo del MIR è da utilizzarsi sui materiali ufficiali del MIR e per le iniziative nazionali.

Per l'utilizzo del logo nazionale per iniziative locali è da farne richiesta alla presidenza.

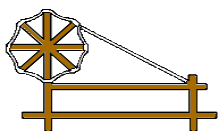
Tutte le iniziative locali devono esplicitare la sede/gruppo locale MIR organizzatore.

L'account di riferimento per le comunicazioni del MIR nazionale è [segreteria@miritalia.org](mailto:segreteria@miritalia.org); tutte le comunicazioni ufficiali e relative a iniziative nazionali sono da inoltrarsi per il tramite dell'account del MIR nazionale.

➡ La segreteria propone l'acquisto di un roll-up con il logo/scritta MIR da utilizzare agevolmente in occasioni di momenti pubblici per migliorarne la visibilità.

### • COMUNICAZIONE INTERNA

Passando alla comunicazione interna, dall'ultima Assemblea è stata creata una **mailing list per gli iscritti al Movimento** che viene utilizzata per tutte le comunicazioni interne del Movimento. La mailing list è a solo uso ufficio e viene regolarmente aggiornata con gli indirizzi email dei nuovi aderenti.



m.i.r.



## **movimento internazionale della riconciliazione**

Sezione italiana dell'I.F.O.R. International Fellowship Of Reconciliation

Continua a sussistere la **mailing list MIRforum** che comprende, d'ufficio, gli indirizzi di tutti gli iscritti e inoltre gli amici del MIR. Si tratta di una mailing list aperta per la discussione e l'informazione sui temi del MIR. È sempre possibile poter cancellare il proprio indirizzo dalla mailing list di discussione MIRforum, seguendo direttamente le istruzioni a fondo email o contattando la segreteria.

A seguito dei solleciti espressi nel corso dell'ultima Assemblea, l'utilizzo di questo strumento ufficiale del MIR è migliorato.

Alcune indicazioni relative a **buone prassi comunicative**:

- Verificare sempre l'utilizzo di loghi altrui
- Cancellare indirizzi di terzi quando si inoltrano messaggi altrui
- Utilizzare l'OGGETTO della mail per dar indicazione chiara e sintetica del contenuto della comunicazione ed aggiornarlo secondo il bisogno in modo da agevolare l'individuazione delle email e il possibile filtro.
- Evitare la reiterazione di medesimi contenuti e l'inoltro ripetitivo di newsletter e messaggi di mailing list di terzi.

### ▪ **ISCRIZIONI**

Si rileva che nonostante le indicazioni fornite, a seguito delle decisioni dell'ultima Assemblea, quest'anno si sono ripetute alcune criticità:

- La maggior parte delle iscrizioni vengono perfezionate ad anno inoltrato, ben oltre la data del 30 aprile prevista dallo [Statuto](#).
- Alcuni gruppi e sedi inviano schede non compilate in modo completo o non fanno pervenire del tutto le schede apposite di iscrizione, determinando maggior lavoro per chi mette a disposizione volontariamente del proprio tempo per le mansioni di segreteria.
- Alcuni versamenti di singoli non risultano pervenuti.
- Vi sono grandi disparità nelle quote di iscrizione versate dai diversi gruppi e sedi locali del MIR; compaiono inoltre dei versamenti collettivi forfettari per "iscrizioni collettive" che non sono previsti in quanto la quota di iscrizione è da considerarsi individuale.

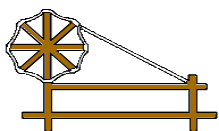
La presidenza e la segreteria hanno provveduto a contattare e sollecitare l'invio dei dati mancanti prima dello svolgimento dell'Assemblea.

Al 24 di settembre, la segreteria non è nelle condizioni di poter fornire il numero preciso degli iscritti MIR 2017.

Un elemento che agevola il lavoro di raccolta dati sulle iscrizioni è un regolare aggiornamento con il tesoriere di modo che si possa facilmente confrontare i dati dei versamenti con le schede iscrizione pervenute.

➡ La segreteria invita il Consiglio e l'Assemblea a deliberare in modo chiaro in merito alle quote di iscrizione in modo da promuovere una maggiore uniformità all'interno del Movimento, soprattutto laddove la possibilità di autoriduzione in casi eccezionali si sta rivelando una prassi adottata in modo sistematico.

➡ La segreteria invita il Consiglio a dirimere la questione delle iscrizioni in presenza di versamenti mancanti o mancato invio delle schede prestabilite alla segreteria e a sollecitare i gruppi/sedi che non hanno ancora fornito dati completi a farlo con urgenza.



m.i.r.



**movimento internazionale della riconciliazione**

Sezione italiana dell'I.F.O.R. International Fellowship Of Reconciliation

ALLEGATO 4

*RELAZIONE SEDI E GRUPPI LOCALI* (Di seguito le relazioni pervenute alla segreteria nazionale MIR)

## **BRESCIA**

### **RELAZIONE ATTIVITÀ SEDE DI BRESCIA**

22.9.17 Se è vero che alcune nostre iniziative trovano posto sul nostro giornalino locale **I&P (Informati e Partecipa)** che esce quando può perché ci costa ma che ci consente di mantenere contatti con amici che hanno superato la stagione della militanza, la nostra attività principale che abbiamo sempre tenuto monitorata riguarda il **servizio alle famiglie per le profilassi vaccinali**, perché rappresentano ora il primario interesse del nucleo di base dei nostri iscritti, una volta obiettori in servizio civile, poi obiettori alle spese militari, nostri amici nel biologico e nelle attività ambientaliste e antinucleari. Agli amici del Movimento Nonviolento abbiamo delegato l'incarico di tenerci informati delle varie **iniziative contro la guerra** che non possiamo seguire in prima persona, ma che ci coinvolgono in momenti particolari di iniziativa pubblica.

Come proposto da molti anni a questa parte, l'ultima domenica di gennaio l'abbiamo dedicata ad un momento di **preghiera per ricordare amici e maestri** che hanno significato molto per le nostre attività, un momento sempre carico di emozioni per non dimenticare chi abbiamo avuto modo di conoscere ed apprezzare e condividere con noi esperienze importanti.

Quest'anno la problematica vaccinale ha avuto una forte accelerazione per l'iniziativa governativa di voler imporre prima 12 alla fine 10 vaccini obbligatori per tutti i minori fino a 16 anni e c'è stata una ininterrotta presa di contatti col nostro gruppo anche per la collaborazione di una decina di mamme che coordinava un gruppo facebook per la libertà di vaccinazione e girava a noi le molte richieste che avevano bisogno di risposte che potevano apprendere dalla nostra pluridecennale esperienza. Le 10 mamme sono ora tutte iscritte al MIR, trovando in noi una collaborazione seria e apprezzata.

Il 5 agosto scorso abbiamo inviato alla segreteria e a MIR forum un comunicato.

Il giorno 9 settembre abbiamo rimandato alla segreteria un elenco di 54 iscritti, che un mese prima avevamo confezionato con caratteri risultati illeggibili. Poi a richiesta della segreteria, abbiamo risposto ad alcune sue richieste di informazione con le seguenti precisazioni:

Ogni iscritto (o famiglia) versa a noi 30 euro comprensivi dell'Abbonamento a I&P (nostro giornalino locale). Tutti i nomi segnalati hanno versato la loro quota.

Non abbiamo fatto per ora alcun bonifico alla sede centrale del MIR perché abbiamo in previsione delle **spese straordinarie per la sede** (come già segnalato al presidente Claudio Carrara), in primis la sostituzione di una delle due caldaie per il riscaldamento della sede. Finora il preventivo più basso ricevuto è intorno ai 4.000 euro da dividersi col Movimento Nonviolento.

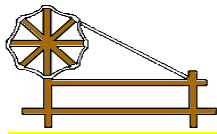
Stiamo facendo assemblee in ambienti a pagamento per la grande affluenza dei genitori. Per l'assemblea del 27 luglio abbiamo pagato una fattura di quasi 500 euro (vedi allegato). Per il 19 settembre abbiamo già programmato un'altra assemblea coi genitori che ci costerà altrettanto. E forse ne dovremo fare un'altra ancora, visto la mole di contatti che abbiamo registrato.

Per ora non vi dico altro. Un grande augurio di buona assemblea e un saluto a tutti coloro che parteciperanno.

22.9.17 A completamento delle precedenti informazioni, abbiamo aggiunto codesta postilla.

Circa la proprietà della sede, il 16 settembre scorso abbiamo mandato alla segreteria e al Presidente copia delle visure catastali fatte nel 2009 dove risulta che la sede di Brescia appartiene per metà al MIR e per metà al Movimento Nonviolento. In data 24 agosto abbiamo inviato ai responsabili di MIR e MN una relazione sullo stato dell'edificio della sede di Brescia (vedi sotto in appendice).

Vi dicevamo il 10 settembre che per il 19 avevamo organizzato per i tanti genitori che si rivolgono a noi per avere lumi e sapere come muoversi rispetto alla nuova legge sulle vaccinazioni obbligatorie un'assemblea con prenotazione obbligatoria per farci capire se avremmo dovuto duplicare l'appuntamento, considerato che il salone affittato dispone di 300 posti soltanto. Nei primi due giorni sono arrivate 277 prenotazioni per cui abbiamo dovuto prevedere una seconda assemblea per giovedì 21. In tutto sono arrivate 580 prenotazioni: la prima serata erano presenti 290 prenotati, ieri sera altri 282 prenotati con altri arrivati all'ultimo momento. Due serate molto apprezzate da tutti i presenti. Anche i giornali



m.i.r.



**movimento internazionale della riconciliazione**

Sezione italiana dell'I.F.O.R. International Fellowship Of Reconciliation

locali parlano di noi, vengono a cercarci per interviste e qualche volta dobbiamo farli attendere.

Insieme alle tematiche specifiche riguardo la nuova legge sui vaccini nelle due serate abbiamo così potuto presentare a sommi capi anche una breve storia del MIR e, pur avendo precisato che il nostro servizio alle famiglie è gratuito e non prevede l'iscrizione alla nostra associazione che persegue degli ideali ben precisi come la sua storia insegna, purtroppo ci sono famiglie che continuano ad iscriversi e, se per ora non possiamo dirvi il numero esatto, è perché le Poste sono in estremo ritardo a mandarci i nominativi di chi versa la quota associativa per il 2017/2018. Di sicuro abbiamo superato quest'anno i 100 iscritti, vedremo. Allego un paio di foto di queste ultime iniziative pubbliche.

Un carissimo saluto a tutti e tanti auguri per i lavori dell'Assemblea.

Alfredo Mori

## IVREA

La cosa più importante accaduta nel 2017 al MIR di Ivrea è che dopo tanti anni è tornato ad essere gruppo, perché si sono iscritti 4 amici, più uno che sta completando la procedura d'iscrizione, e dunque siamo in sei. A questa bella realtà si collega l'aver dato un nuovo motivo per tenere aperto il Centro Gandhi, scelto come sede del MIR di Ivrea.

Il Centro ha celebrato degnamente i 30 anni di esistenza con due giorni di incontri, su temi gandhiani e sui conflitti in Medio Oriente.

Il 18 agosto si è fatto un incontro con i L'Abate: Alberto ha parlato di nonviolenza e disarmo presentando il libro di Cassola "La rivoluzione disarmista".

Come MIR abbiamo aderito ad alcune manifestazioni e appelli organizzati a Ivrea con associazioni locali, su questioni come l'accoglienza dei migranti, i diritti dei prigionieri palestinesi e la condanna degli attentati di matrice islamista.

## FIRENZE

### **LA FUCINA PER LA NONVIOLENZA**

Siamo un gruppo di persone che periodicamente si riunisce in casa di uno dei membri non avendo ancora una sede stabile.

Da ogni incontro nascono idee e proposte che pian piano, grazie al continuo confronto, prendono corpo tanto da divenire reali iniziative che rivolgiamo alla cittadinanza.

Come gruppo abbiamo stretto una forte collaborazione con il movimento nonviolento sardo e con gli Amici della Verde Vigna di Comiso, sono anni che membri della Fucina per la Nonviolenza si recano in Sardegna e a Comiso invitati per organizzare seminari di formazione alla nonviolenza.

A Firenze la nostra attività si svolge in sinergia con altre realtà cittadine al fine di realizzare vari progetti con particolare riguardo alla formazione all'azione diretta nonviolenta.

In passato abbiamo collaborato con UNaltracittà Lista di cittadinanza-Firenze, la Comunità delle Piagge e con il gruppo Socialismo Rivoluzionario di Firenze.

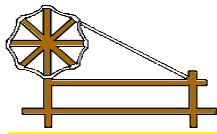
Negli anni più recenti abbiamo realizzato diversi progetti con la libreria Salvemini, con la quale abbiamo fatto e facciamo presentazioni e discussioni di libri sulla nonviolenza e temi affini, con il Centro Sociale Evangelico di Firenze, che ci ha offerto varie volte la sua sede per mostre, dibattiti, seminari di formazione, proiezione e discussione di film, ed altro.

La Fucina, nei suoi intenti, desidera promuovere la Nonviolenza con la riflessione, la formazione, le proposte culturali "mirate" e con l'azione.

Noi siamo convinti che la nonviolenza sia un'attitudine che si può apprendere. Imparare la nonviolenza vuol dire entrare in una logica di cambiamento, un cambiamento che parte da se stessi e che presuppone la necessità di educarci a regole nuove e creative.

Siamo convinti che si possa cambiare, che si possano rompere gli schemi e i punti di vista nei quali siamo stati educati a vivere, che si possano costruire nuove cornici e che gli esseri umani sono capaci di imparare e vanno motivati al cambiamento.

Crediamo profondamente che la cultura della nonviolenza vada sostenuta strenuamente con tutte le forze fintanto che non metta radici nella società odierna. Per questo motivo il nostro gruppo, per quanto piccolo possa essere, lavora



m.i.r.



**movimento internazionale della riconciliazione**

Sezione italiana dell'I.F.O.R. International Fellowship Of Reconciliation

instancabilmente alla ricerca della costruzione di quella cultura della nonviolenza, di quella cultura della pace, che sola può garantire il futuro del nostro pianeta.

La comunicazione, nella sua primaria accezione etimologica, costituisce all'interno del nostro gruppo la dimensione portante di tutto il lavoro che progettiamo e degli obiettivi che realizziamo. Lo strumento che a nostro avviso ci aiuta a comprendere realmente l'altro è l'empatia.

Nel nostro piccolo spazio cittadino abbiamo realizzato:

Seminari di formazione alla nonviolenza in situazioni varie (comprese le scuole); proiezione e discussione di molti film e documentari sulla nonviolenza attiva; una azione diretta nonviolenta con simulazione della morte civile; una marcia per i luoghi della nonviolenza fiorentina, un convegno sui temi della nonviolenza (che ha portato alla pubblicazione di un libro "Nonviolenza e mondo possibile").

In questo periodo la Fucina è impegnata alla costituzione di un coordinamento cittadino di associazione e gruppi contro l'atomica (a favore della messa al bando delle armi nucleari da parte delle Nazioni Unite), contro le guerre, e contro il razzismo. Ha organizzato un convegno sul tema "Terrorismo e nonviolenza". Ha avuto ospite a Firenze Renato Accorinti, sindaco di Messina, da sempre impegnato per un mondo e una politica all'insegna della nonviolenza.

Ha partecipato in più al Bando FORZA 2017 di Sinistra Italiana per l'organizzazione di un campo di lavoro-studio per la sistemazione del terreno e la formazione alla nonviolenza attiva della Verde Vigna.

Inoltre da qualche anno, grazie al contributo di Bussonati Fabio, geometra esperto nel risparmio energetico delle case e nel riciclo dei rifiuti, membro della Fucina, sono stati realizzati incontri e seminari di attività di promozione del risparmio energetico.

Per concludere vorremmo ringraziare tutti e augurare di proseguire il cammino intrapreso.

Firenze: 21/09/2017

## **MONCALIERI**

### **Presentazione MIR Moncalieri per assemblea Napoli 2017**

Quest'anno la sede di Moncalieri ha confermato i 7 iscritti oramai consolidati, che in modi diversi hanno collaborato alle attività del MIR

Contemporaneamente all'assemblea MIR, infatti, la socia Donatella sta presidiando un banchetto MIR al Forum delle Associazioni di Moncalieri, appuntamento annuale voluto dall'assessorato alle Politiche Sociali, da cui dipende anche l'Ufficio Pace.

E' stato anche un anno caratterizzato da due matrimoni che hanno coinvolto i soci, Il primo il nostro, mio e di Gloria, e l'altro di Cesare e Tonino, soci del MIR Moncalieri della prima ora.

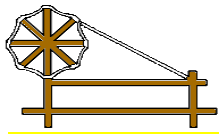
Entrambe le coppie hanno invitato amici e parenti a sostenere, invece dei regali, dei progetti legati al MIR: quello di SOS Mediterranee, di cui aspettiamo aggiornamenti dagli amici della sede di Palermo in questa assemblea a conferma del proseguo dell'attività di aiuto ai MIGRANTI, e alcuni altri a sostegno dei terremotati delle Marche. I progetti scelti sono stati stimolati da alcuni articoli apparsi su Quale Vita, che leggiamo puntualmente. Un'azienda produttrice di pecorino in difficoltà per il crollo delle stalle e del punto vendita, un sacerdote che sta sostenendo famiglie di cui conosce le vere difficoltà ed esigenze, un poeta-contadino e un amico musicista che intende ricostruire, tramite un punto di incontro, la cultura locale che rischia di disperdersi con la sistemazione degli abitanti negli hotel della costa.

Con Cesare e Tonino abbiamo dedicato qualche giorno delle ns vacanze per andare a trovare queste realtà, conoscerle di persona, portare oltre alla solidarietà economica un po' di sostegno affettivo.

L'attività principale di quest'anno per noi di Moncalieri è la realizzazione di una pubblicazione di ITINERARI DI PACE A MONCALIERI. Dopo un po' di insistenze abbiamo ottenuto il patrocinio e un contributo di 800 euro dal Comune di Moncalieri, che crede nella validità del progetto. L'Ufficio Pace ha messo a disposizione alcune ore delle serviziocivile presenti quest'anno, Con loro abbiamo fatto delle interviste e delle ricerche sui luoghi e realtà significative. Abbiamo tenuto banchetti in piazza per alcune domeniche e coinvolto i cittadini con interviste. L'attività è ancora da ultimare e nel frattempo sono stati chiesti alcuni preventivi di stampa. Per ragioni di costi e di praticità, probabilmente si realizzerà un pieghevole a dodici facciate, con altrettante realtà proposte. Dato che il progetto deve essere realizzato entro l'anno chiediamo al MIR Nazionale di sostenere eventuali costi che n il contributo comunale e le casse della sede di Moncalieri non riuscissero a coprire completamente.

Il contributo passerà obbligatoriamente dal bilancio nazionale, dato che sarà versato sul conto di Banca Etica del MIR.

Nel corso dell'anno abbiamo collaborato con l'associazione VAS sui temi ambientali. Con loro stiamo coinvolgendo i



m.i.r.



**movimento internazionale della riconciliazione**

Sezione italiana dell'I.F.O.R. International Fellowship Of Reconciliation

migranti ospiti di Moncalieri svolgendo la pulizia di sentieri delle borgate, attività che ci vede spesso presenti sulle prime pagine dei giornali locali.

Abbiamo celebrato la Giornata Internazionale dell'Ambiente con un convegno ospitato dal Comune, che ha visto la presenza di sindaco e assessori e la partecipazione del metereologo moncalierese Mercalli.

## NAPOLI

### **Relazione sull'attività del Gruppo Locale di Napoli del M.I.R. nel periodo 2016-17 (E. Ferraro)**

Premesso e confermato quanto ho già scritto all'atto della creazione del **gruppo locale di Napoli del M.I.R.** (vedi scheda 2016), nel periodo di poco precedente e seguente la precedente **Assemblea Nazionale** di Roma – cui ho partecipato come referente – non sono mancate iniziative intraprese sia come gruppo M.I.R. sia come partecipanti a reti cittadine per la pace e contro la guerra, tutte pubblicizzate sulla pagina Facebook del gruppo da me curata. <https://www.facebook.com/groups/mirnapoli/> e fra le quali ricordo:

#### **MANIFESTAZIONI PUBBLICHE**

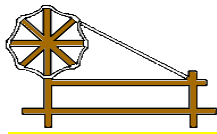
- ✓ Partecipazione a varie **assemblee e manifestazioni contro la militarizzazione del territorio regionale e cittadino**, portata avanti soprattutto con l'allargamento delle strutture e delle funzioni strategiche del Comando Sud-Europeo della NATO di Lago Patria (JFC);

#### **INIZIATIVE DI FORMAZIONE**

- ✓ Proposta di un **CORSO DI FORMAZIONE PER DOCENTI : ALTERNATIVE NONVIOLENTE E EDUCAZIONE ALLA PACE: fini strumenti e modalità didattiche**, organizzato da MIR Napoli in collaborazione con VAS Napoli (Verdi Ambiente e Società), e coordinato da Ermete ferraro e Antonio Lombardi. Per motivi organizzativi l'iniziativa non ha potuto essere attuata, ma è stata pubblicizzata e diffusa (vedi: [https://www.facebook.com/events/152074728548227/?acontext=%7B%22ref%22%3A%224%22%2C%22feed\\_story\\_type%22%3A%22308%22%2C%22action\\_history%22%3A%22null%22%7D](https://www.facebook.com/events/152074728548227/?acontext=%7B%22ref%22%3A%224%22%2C%22feed_story_type%22%3A%22308%22%2C%22action_history%22%3A%22null%22%7D)

#### **CONVEGNI E INCONTRI PUBBLICI**

- ✓ **5 maggio 2016** > Partecipazione ad incontro: **ALEX LANGER E FRANCESCO: ANTROPOLOGIA E ANTROPOCENTRISMO**, con Marco Boato e Donatella Abignente  
<https://www.facebook.com/photo.php?fbid=10208095724023116&set=pcb.10208095731863312&type=3&ifg=1>
- ✓ **28 maggio 2016** > Partecipazione e intervento al Convegno di Firenze su **GUERRE E TERRORISMI IN MEDIO ORIENTE: ALTERNATIVE?** con A. L'Abate, K. Metref, I. Dawood, G. Chiarini  
<https://www.facebook.com/photo.php?fbid=10208232858851401&set=a.1020415282892.4211.1600486663&type=3&ifg=1>
- ✓ **23 settembre 2016** > Intervento virtuale (video) all'incontro **MEDITERRANEO DI PACE: FUTURO LIBERO DA NUCLEARE E GUERRE**, con Mosca, Lo Cascio, Mazzeo, Marcon, Simoncelli, Piovesana e altri, (Palermo 23 settembre 2016)  
[https://www.facebook.com/events/1823907837845008/?acontext=%7B%22ref%22%3A%224%22%2C%22feed\\_story\\_type%22%3A%22308%22%2C%22action\\_history%22%3A%22null%22%7D](https://www.facebook.com/events/1823907837845008/?acontext=%7B%22ref%22%3A%224%22%2C%22feed_story_type%22%3A%22308%22%2C%22action_history%22%3A%22null%22%7D)
- ✓ **22 gennaio 2017** > Intervento all'iniziativa **VIA PACIS - CAMMINO DELLA PACE - PARROCCHIA DEL S. CUORE DI GESU' - PORTICI (NA)** con Mons. Giovanni Ricchiuti (Pres. Naz. Pax Christi);
- ✓ **17 giugno 2017** > Intervento all'incontro pubblico **NONVIOLENZA ATTIVA: UTOPIA O REALISMO** con S.E. Mons. G. Bregantini ed il prof. S. Tanzarella (Napoli, Sala Valeriano – Gesù Nuovo);
- ✓ **26 giugno 2017** > intervento nel corso del convegno **DON MILANI, UN MAESTRO SCOMODO. UN DISUBBIDIENTE AL SERVIZIO DELL'UGUAGLIANZA** (Sala Giunta di Palazzo San Giacomo – Napoli);
- ✓ **27-30 luglio 2017** > Intervento (con Anna De Pasquale) su: **GRAMMATICA DELLA PACE E NONVIOLENZA OGGI**, nell'ambito del Corso di Formazione **"Da Monteleone un mosaico di pace che ci piace"**, organizzato da: Comune di Monteleone di Puglia (FG), Centro Internazionale per la Nonviolenza 'M. Gandhi', Centro Gandhi di Pisa, XXVII C.D. di Bari Palese > <http://www.icaccadia.gov.it/wp-content/uploads/2017/07/Programma-Corso-definitivo-1.pdf>



# m.i.r.



## movimento internazionale della riconciliazione

Sezione italiana dell'I.F.O.R. International Fellowship Of Reconciliation

### ARTICOLI DI ERMETE FERRARO SU TEMI SPECIFICI

- ✓ 22 maggio 2016 > [Risposte nonviolente al terrorismo](#)
- ✓ 15 giugno 2016 > [Cittadini sotto assedio: una nuova urbanistica militare'](#)
- ✓ 3 dicembre 2016 > [Ma che bellica scuola !](#)
- ✓ 19 febbraio 2017 > [Il libro grigioverde della difesa](#)
- ✓ 25 giugno 2017 > [Profeti e professori](#)
- ✓ 18 settembre 2017 > [Da Giano a san Gennaro: chiudere le porte alla guerra](#)

Ermete Ferraro, MIR Napoli

## PADOVA

Padova 7 settembre 2017

### Relazione della sede di Padova per l'assemblea MIR 2017

Il gruppo di Padova si riunisce con cadenza settimanale o al massimo bimensile. Due membri del gruppo ricoprono ruoli istituzionali all'interno del MIR nazionale.

Il gruppo ha organizzato il proprio campo annuale di 3 giorni sia nel mese di agosto del 2016 sia nel mese di agosto del 2017: il campo serve principalmente ad organizzare e programmare le attività per l'anno successivo.

Abbiamo organizzato varie attività in città, nonostante il periodo 2016-17 si stato caratterizzato da un difficile rapporto con la precedente amministrazione comunale che non aveva più sostenuto e/o finanziato diverse iniziative tra cui un progetto di interventi nelle scuole da parte delle associazioni di area pacifista e di cooperazione internazionale. Quel progetto era stato invece finanziato con successo da tutte le precedenti amministrazioni indipendentemente dal colore politico.

Nell'ottobre scorso abbiamo organizzato il "pranzo sociale", occasione di incontro con un'area di simpatizzanti.

Abbiamo dedicato molta attenzione alle politiche di sicurezza dell'Unione Europea elaborando un documento critico ragionato alle proposte Mogherini (Alto rappresentante per le politiche di sicurezza dell'U.E.), documento che è stato fatto circolare ampiamente.

Abbiamo sostenuto la raccolta di firme sulla proposta di legge sulla difesa civile diffondendo in più occasioni le cartoline della campagna, anche partecipando a Trento al convegno di presentazione della proposta di legge al mondo politico.

C'eravamo alla marcia Perugia Assisi. Abbiamo partecipato a due marce cittadine e ad altre iniziative locali sui temi della pace e dell'accoglienza degli stranieri. Quasi tutto il gruppo ha partecipato ad una marcia per la pace tenutasi a Mestre.

Siamo spesso chiamati per la formazione a volontari in servizio civile.

Abbiamo aderito ad una iniziativa di preghiera interconfessionale per la pace che si terrà i prossimi 14 e 15 ottobre.

Siamo presenti e attivi nell'esecutivo delle associazioni dell'area "Pace e cooperazione internazionale" presso il Comune di Padova.

Nel giugno scorso il gruppo di Padova è stato il promotore di un incontro con i candidati sindaci in vista delle elezioni comunali. In tale occasione è stato presentato ai candidati un documento di 3 pagine con le proposte del mondo associativo pacifista padovano per l'elaborazione di una politica di pace cittadina. Le elezioni hanno visto il successo di una lista di centrosinistra e finalmente questa nuova giunta, per la prima volta, ha conferito ad un assessore la delega per la pace: era una delle richieste contenute nel nostro documento. Sembra che con questa nuova giunta il clima cittadino sia decisamente cambiato: il nuovo assessore ci ha infatti chiesto di gestire un percorso di pace in bicicletta per il 21 settembre.

Per il MIR di Padova

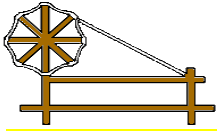
Sergio Bergami

## TORINO

### REPORT ATTIVITA' SEDE MIR DI TORINO anno 2016-2017

La sede MIR di Torino continua ad operare come MIR-MN e la maggior parte dei propri iscritti aderisce anche al MN. Ogni settimana si svolgono incontri di segreteria (partecipa anche la referente locale di Pax Christi), aperti a tutti gli interessati, per discutere e riflettere sull'attualità, pianificare iniziative e organizzare attività.





m.i.r.



## movimento internazionale della riconciliazione

Sezione italiana dell'I.F.O.R. International Fellowship Of Reconciliation

È attivo anche un gruppo CAMPI –di circa 8 persone- che cura la programmazione e realizzazione dei *CAMPI ESTIVI MIR-MN* ; quest'estate sono state offerte [11 proposte](#) di campo nonviolento.

Il MIR-MN opera anche in seno al [Centro Studi Sereno Regis](#) tra i cui soci vi molti sono membri del MIR-MN, tra cui l'attuale presidente Angela Dogliotti Marasso.

Dal mese di giugno la sede ha inaugurato una propria [pagina facebook](#) per informare e diffondere iniziative in modo capillare.

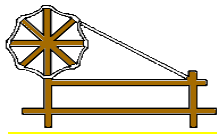
Nel corso dell'ultimo anno il MIR-MN, a nome del MIR nazionale, ha ospitato a proprie spese il web designer che l'IFOR ha messo a disposizione per la creazione del nuovo sito internet del MIR ed ha provveduto a fornire il supporto tecnico e logistico necessario.

La sede locale, nel corso del 2017, ha continuato a fornire assistenza agli organi nazionali del MIR nell'espletamento di procedure amministrative e burocratiche quali ad esempio il rinnovo dell'iscrizione all'albo regionale e la compilazione di alcuni formulari ISTAT.

Di particolare rilievo è l'impegno della sede di Torino per il disarmo e per l'abolizione delle armi nucleari. Lo scorso giugno il Mir-Mn è stato promotore di un appello alle massime cariche dello stato e, per conoscenza al Segretario Generale dell'ONU, a cui hanno aderito numerose realtà locali, per chiedere che l'Italia partecipasse ai negoziati ONU per la redazione del Trattato di messa al bando delle armi nucleari, riprendendo la campagna "[Italia Ripensaci](#)" lanciata a inizio anno da Rete Disarmo e Senzatomica. Successivamente, con l'adesione di un numero sempre maggiore di organizzazioni locali, il Mir-Mn ha coordinato la nascita e l'operatività del *Comitato di cittadini, associazioni enti ed istituzioni locali contro l'atomica, tutte le guerre e i terrorismi* che ha in seguito riaggiornato l'appello iniziale di giugno per chiedere ora la ratifica del Trattato ONU votato il 7 luglio. Attualmente il *Comitato* conta circa 80 aderenti provenienti da diversi ambiti dell'associazionismo, dei sindacati, dei partiti politici ecc... Tra gli impegni promossi citiamo l'evento pubblico del 30 giugno in p.za Castello che oltre al flash-mob ha visto l'intervento di diverse organizzazioni cittadine e rappresentati di istituzioni locali, regionali e nazionali, l'incontro con i parlamentari di fine luglio e l'imminente appuntamento del 26 settembre. L'impegno degli aderenti al comitato è stato accompagnato dall'adozione di mozioni ed ordini del giorno da parte del Comune di Torino e di altri comuni limitrofi e del Consiglio Regionale del Piemonte.

Dall'ultima Assemblea nazionale 2016 il MIR-MN, è stato impegnato in diverse iniziative a livello locale:

- Redazione della pagina mensile "Obiettivo nonviolenza" sulla rivista "[Obiettivo Ambiente](#)" di Pro Natura.
- Incontri dell'*osservatorio internazionale* di approfondimento su diversi teatri internazionali di conflitti violenti e guerre, quali ad esempio.
- Realizzazione di laboratori itineranti alla scoperta de "Itinerario di Pace di Torino"; sviluppo della pagina facebook "[Discover peace Torino](#)".
- Incontri di presentazione di libri.
- Collaborazione all'organizzazione dell'annuale Convegno del Centro Studi Sereno Regis, che quest'anno si svolge il 6-7 ottobre ed ha per titolo: "[Educazione e pace. 50 anni dopo don Lorenzo Milani](#)".
- Coordinamento locale della "[Campagna per una difesa civile non armata e nonviolenta](#)".
- Distribuzione e vendita di materiale informativo e libri del MIR.
- Sostegno alla partecipazione della coordinatrice del *Comitato italiano per una cultura di pace e nonviolenza* alle riunioni dell'[International Network](#) a Parigi.
- Collaborazione con il gruppo interreligioso di Torino "Insieme per la pace" che organizza iniziative di incontro tra diverse religioni e spiritualità come la "Giornata del dialogo Cristiano-Islamico" del 27 ottobre.
- Collaborazione con il gruppo "Noi siamo con voi", che in collaborazione con il Comitato Interfedi del comune di Torino, realizza iniziative di solidarietà per le vittime delle persecuzioni religiose e contro la guerra.
- Collaborazione con il Centro Esperanto di Torino.
- Collaborazione con il Comitato Acqua Pubblica di Torino.
- Adesione a manifestazioni e presidi cittadini contro la guerra, per l'accoglienza e di sensibilizzazione nei confronti dei migranti e rifugiati.
- Membri del Mir-Mn stanno collaborando all'interno del gruppo di lavoro per la realizzazione di una mostra "100 anni di pace" in cui raccogliere la memoria storica sulla costruzione della pace e lo sviluppo di forme di lotta e resistenza



m.i.r.



**movimento internazionale della riconciliazione**

Sezione italiana dell'I.F.O.R. International Fellowship Of Reconciliation

nonviolenta nel Novecento; altri stanno partecipando alla realizzazione al progetto *Lentil a Torino* che riguarda l'apertura di un ristorante solidale in città, riprendendo il progetto australiano "[Lentil as anything](#)".

Settembre 2017

## VICENZA

Vicenza li 30 Agosto 2017

### **Sintesi delle attività del MIR di Vicenza 2017**

Qui di seguito vengono illustrate alcune delle attività che come MIR, sezione di Vicenza stiamo portando avanti.

***In alcune iniziative non compare direttamente la nostra sigla perché ci interessa che le iniziative vadano in porto.***

#### **1) Fiera di Vicenza HIT SHOW ((Hunting, Individual Protection and Target Sports)**

L'ente Fiera di Vicenza di proprietà pubblica (30% del Comune di Vicenza, 30% dell'ente Provincia di Vicenza e il resto fra Camera del Commercio e privati) da due anni all'interno della Fiera "Caccia e sport" ha aperto un padiglione dedicato alle armi di difesa (pistole, fucili ecc.). Praticamente la fiera delle armi leggere che si svolgeva a Brescia. Quest'anno, la Fiera di Vicenza e l'Ente fiera di Rimini, hanno creato un polo fieristico fra i primi d'Italia.

La composizione della nuova società (ITALIAN EXHIBITION GROUP) vede la maggioranza delle azioni in mano al Comune e la Provincia di Rimini e il Comune e la Provincia di Vicenza.

Va ribadito che questa fiera ha creato un pericoloso intreccio di armi da caccia, sportive e da difesa personale aperto a tutti, compresi i minorenni e senza nessun controllo.

Il problema è che si è creato in definitiva anche i minorenni hanno accesso a queste particolare armi.

Il gruppo che si è creato e lavora su queste tematiche è composto da 26 associazioni, alcune di diramazione locale della RID, altre locali o grosse organizzazioni nazionali.

Questo Gruppo è animato da Giorgio Beretta di CONTROLLARMI (Rete Italiana Disarmo) e da OPAL (Osservatorio Permanente sulle Armi Leggere e Politiche di Sicurezza e Difesa) di Brescia.

Il metodo di intervento è sempre stato quello di cercare le interlocuzioni con il Comune e con i Dirigenti della Fiera, per tentare di trovare degli accordi che limitino di fatto l'accesso ai minori nel padiglioni dove sono esposte le armi leggere.

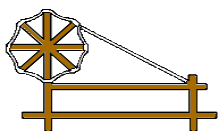
I punti qualificanti che stiamo portando avanti sono:

- Non accettare tra gli espositori le aziende inquisite, in Italia o all'estero, per reati amministrativi e finanziari;
- È vietato esporre materiali di propaganda, diretta o indiretta, a partiti o formazioni politiche e a formazioni di tipo paramilitare;
- Agli spazi espositivi non sono ammessi visitatori che non abbiano compiuto la maggiore età anche se accompagnati.

Per questo autunno abbiamo in cantiere alcune iniziative:

- 1- Azioni presso gli altri soci azionisti pubblici di IEG (Comune di Rimini e Regione Emilia Romagna);
- 2- Creazione di un gruppo di pressione come il nostro a Rimini e poi agire in modo uniforme;
- 3- Proposta di mozione consigliare comunale a cure di alcune consigliere/consiglieri contenete l'invito al Comune di farsi carico della definizione di un regolamento da aprte della Fiera per vietare l'entrata ai minori nel reparto delle armi leggere;
- 4- Perfezionare i contatti con le associazioni locali di Rimini che potrebbero farsi promotrici e sostenere le nostre proposte le iniziative da intraprendere presso gli altri soci azionisti pubblici di IEG (Comune di Rimini e Regione Emilia Romagna);
- 5- Decidere **la possibilità di acquistare azioni di Italian Exhibition Group**, in modo da poter partecipare l'anno prossimo all'Assemblea degli azionisti. Si tratta di una modalità di "azionariato critico" che è praticata da Rete Disarmo insieme alla Fondazione Culturale Responsabilità Etica di Banca Etica acquistando un piccolo numero di azioni (come è stato fatto per Finmeccanica-Leonardo e altre aziende produttrici di armamenti) che appunto permetterebbe di presentare all'assemblea degli azionisti di IEG le nostre istanze e sollevare specifiche domande alle quali IEG dovrebbe poi rispondere in modo ufficiale;
- 6- Definire in maniera precisa un calendario di azioni di pressione e di divulgazione delle nostre proposte.

#### **2) Parco della Pace in una città fra le più militarizzate d'Italia**



m.i.r.



**movimento internazionale della riconciliazione**

Sezione italiana dell'I.F.O.R. International Fellowship Of Reconciliation

Come MIR/IFOR partecipiamo, assieme a 30 altre Associazioni/Gruppi al "Tavolo della Partecipazione", istituito dal Comune che ha il compito di accompagnare la progettazione del parco.

Il 30 settembre 2016 è stato presentato il progetto preliminare per il Parco della pace, che verrà realizzato nell'area dell'ex aeroporto Dal Molin su una superficie di 650 mila metri quadrati sviluppandosi, da nord a sud, per un chilometro e ottocento metri e, da est a ovest, per mezzo chilometro. Questa è la porzione di Aeroporto liberata da servitù militari e fiancheggiata la nuova base militare Americana di pari dimensioni.

A fine Luglio è stato presentato il progetto definitivo del Parco della Pace e abbiamo ribadito che il progetto presenta delle manchevolezze in quanto è assente il tema della Pace.

Come gruppi/associazioni nonviolente abbiamo proposto che la porta est PORTA PER LA PACE e prevedendo presso la stessa, oltre al museo dell'aria tutte quelle attività e funzioni che promuovono una cultura di pace solidarietà e nonviolenza (come a solo titolo di esempio: Casa per la Pace, Scuola internazionale dei Corpi Civili di Pace, sedi di 2 associazioni e gruppi che operano nel settore, spazi per cittadini e giovani impegnati nei temi della pace, della giustizia sociale, della convivenza civica e della cooperazione). Vedremo se alcune nostre proposte saranno accolte.

Forse riusciremo a far spostare la Casa per la Pace presso il Parco della Pace.

Questa sarebbe un'ottima soluzione perché siamo di fronte ad una delle basi militari USA fra le più grandi in Europa.

### **3) Casa per la Pace**

Dopo vari peripezie, il Comune ha trovato una sede provvisoria per la Casa della Pace, visto e considerato che in base a una delibera della Giunta, la destinazione finale dovrebbe essere presso il Parco della Pace.

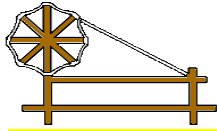
A Dicembre 2016 assieme all'Assessora del sociale e della famiglia, abbiamo costituito dei mini gruppi di lavoro con il compito di elaborare delle ipotesi (regolamento nuovo, programma di lavoro, modalità di gestione) per la giunta Comunale, atte a rilanciare la casa della pace nel comune e nel territorio.

Purtroppo ad oggi non è stato definito nulla, nonostante i buoni propositi della Amministrazione Comunale.

Per motivi di spazio mi limito ad accennare ad alcune attività dove sono presenti iscritti MIR e direttamente anche la nostra Sezione: Campagna Altra difesa è Possibile, Comitato Vicentino per la liberazione dei prigionieri politici Palestinesi, iniziative anniversario sgancio bombe atomiche su Hiroshima e Nagasaki.

Sezione di Vicenza

Francesco Ambrosi



m.i.r.



**movimento internazionale della riconciliazione**

Sezione italiana dell'I.F.O.R. International Fellowship Of Reconciliation

ALLEGATO 5

**RELAZIONE REFERENTE RAPPORTI INTERNAZIONALI a cura di Z. Zafarana**

---

Sono in corso regolari contatti con il segretario internazionale dell'IFOR Lucas Johnson e con gli altri referenti internazionali.

L'IFOR ha un sito ufficiale [www.ifor.org](http://www.ifor.org) e una [pagina facebook](#) che si invita a promuovere ed utilizzare per riferimenti e condivisioni sui social.

▪ EuFOR meeting

Lo scorso aprile si è svolta a Vienna la riunione annuale delle branche europee dell'IFOR. La riunione è stata coordinata dai rappresentanti IFOR per l'Europa, J. Peraya e Z. Zafarana.

Durante l'incontro è stato redatto un [Comunicato contro armi nucleari](#) e i partecipanti hanno preso parte ad alcune iniziative locali e internazionali che hanno avuto luogo nel capoluogo austriaco tra cui il meeting di Abolition 2000.

Maggiori dettagli sono reperibili nella relazione inviata subito dopo la riunione.

Il prossimo incontro EuFOR si svolgerà a Torino, ospitato del MIR Italia, ad aprile 2018.

▪ Sostegno tecnico e finanziario per sito MIR

Di particolare rilievo è il sostegno tecnico e finanziario che l'IFOR ha fornito al MIR Italia per la costruzione del [nuovo sito internet](#) -vedi allegato 2-

▪ IFOR e ONU

L'IFOR opera all'interno del sistema Nazioni Unite con lo status di osservatore presso l'ECOSOC; è presente presso le sedi ONU di New York e Ginevra con rappresentanti che partecipano alle sessioni di lavoro dei diversi organismi. Vi sono rappresentanti dell'IFOR attivi anche presso l'UNESCO a Parigi e l'Agenzia ONU per il nucleare di Vienna.

L'IFOR ha partecipato a New York alle sessioni di negoziati per il Trattato di messa al bando delle armi nucleari approvato lo scorso 7 luglio.

Attualmente, la sottoscritta, collabora con l'IFOR quale rappresentante presso la sede ONU di Ginevra in cui hanno sede gli organismi legati ai Diritti Umani. Da un paio di mesi l'IFOR ha un ufficio di rappresentanza a Ginevra.

▪ IFOR e ICAN

Come già comunicato a inizio estate, l'IFOR ha formalmente aderito all'ICAN ed è quindi membro di questa coalizione internazionale che opera per l'abolizione delle armi nucleari.

▪ IFOR e BEOC

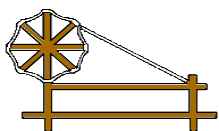
L'IFOR sostiene il BEOC che ha collaborato a creare; l'IFOR è particolarmente attivo a livello internazionale sulla questione dell'obiezione di coscienza, in particolare all'ONU all'interno dello Human Rights Council e Human Rights Committee.

▪ FOR Peace Presence

Vi sono contatti con il responsabile del programma di accompagnamento internazionale in Colombia. Attualmente vi è in loco una volontaria italiana, Ilaria Izzo, con la quale vi è regolare comunicazione; il contatto sarà inoltrato al gruppo di Napoli, città natale della volontaria.

▪ IFOR Council

L'ultima si Ogni quattro anni si svolge un'Assemblea internazionale dell'IFOR; l'ultima si è svolta a Costanza in occasione del Centenario dell'IFOR. Il prossimo Council è previsto per il 2018.



m.i.r.



**movimento internazionale della riconciliazione**

Sezione italiana dell'I.F.O.R. International Fellowship Of Reconciliation

ALLEGATO 6

**RELAZIONI SU VERDE VIGNA**

**REPORT DI Z. ZAFARANA, SEGRETERIA NAZIONALE MIR**

- Intercorrono regolari contatti con il gruppo locale della Verde Vigna, alternati con incontri in loco.
- A seguito di un incontro tecnico svoltosi tra referenti del MIR, del Movimento Nonviolento e Alessandra L'Abate, alla fine dello scorso anno, si è proceduto con la verifica di possibili soluzioni per gli errori catastali che hanno comportato anche delle multe.
- A inizio anno il MIR e il Movimento Nonviolento hanno convenuto, dopo aver visionato alcuni preventivi, di incaricare uno studio di geometri per risolvere i problemi catastali.

Al fine di coprire le spese previste, è stata organizzata una raccolta fondi inviando per posta e per email a tutti i comproprietari e amici della Verde Vigna una lettera di presentazione e spiegazione della situazione attuale.

La raccolta contributi per le spese di "messa in regola" del terreno, lanciata in primavera dal MIR assieme al Movimento Nonviolento ha raggiunto la cifra corrente di 2.844 euro.

La segreteria MIR ha richiesto aggiornamenti sul lavoro dei geometri al referente del Movimento Nonviolento, Rocco Pompeo che riferisce:

"--- accatastamento di quanto non accatastato -sostanzialmente il fabbricato- effettuato; a giorni, nei tempi prefissati, avremo i documenti catastali aggiornati.

--- la questione per le attribuzioni corrette delle quote ai diversi proprietari ha presentato e presenta problemi: da una parte il Catasto di Ragusa dichiarando che ogni volta che prova a trattare la "nostra" pratica vede andare in panne tutto il sistema informatico dell'ufficio (cosa verificata dal nostro tecnico nel corso del suo impegno in Sicilia) e si rifiuta di metterci ulteriormente le mani scaricando sul nostro tecnico; d'altra parte, pur avendo il tecnico portato a pulito la titolarità delle quote, non è in condizione di avanzare la pratica correttiva mancandogli ogni verifica sugli attuali titolari delle singole quote.

L'orientamento sarebbe quello di non muovere al momento niente, e risolvere la questione al momento del trasferimento del bene ad altri."

La campagna di raccolta fondi sta permettendo di aggiornare, lavorando insieme con la segreteria del Movimento Nonviolento, il database dei comproprietari che viene utilizzato in collaborazione con Alessandra L'Abate.

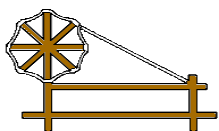
Il Mir-Mn piemontese, valendosi della collaborazione di membri di entrambi i movimenti, fornisce supporto continuo sulla questione tecnica della Verde Vigna.

- A fine agosto, in occasione del Campo mir-mn organizzato dalla sede di Torino, alla Verde Vigna è stata creata una zona docce con la costruzione di pareti di canne; è stato anche costruito un sistema ecologico per garantire l'acqua calda con riscaldamento solare. Il campo è stato coordinato con l'ausilio di F. Bussonati che si è reso disponibile a partecipare come formatore per i lavori eco sostenibili.

Durante il soggiorno estivo presso la Verde Vigna vi è stata l'occasione per parlare della costituzione di un'associazione locale, a partire dalla preesistente, a partire dagli amici locali Vladimiro, Gabriella, Marica e Andrea. È in programma un lavoro di gruppo per la redazione di un nuovo statuto dell'associazione locale.

Alla Verde Vigna è inoltre stata sistemata una nuova cucina a gas, acquistata con fondi raccolti, che permette di poter preparare pietanze in occasione di incontri ed anche per pranzi/cene di autofinanziamento. È inoltre in fase di sistemazione una porta robusta che possa garantire maggiore sicurezza per il fabbricato presente nella Verde Vigna.

- Attualmente il terreno e gli alberi da frutto sono in sofferenza per il prolungato periodo di siccità che ha colpito l'area.
- Il gruppo locale ricerca di continuo opportunità di finanziamento e raccolta fondi per apportare migliorie al luogo e poter realizzare con continuità iniziative di formazione/azione nonviolenta in loco.



m.i.r.



**movimento internazionale della riconciliazione**

Sezione italiana dell'I.F.O.R. International Fellowship Of Reconciliation

## INTERVENTO DI ALBERTO L'ABATE su VERDE VIGNA COMISO

### **Sistemazione del terreno e del garage:**

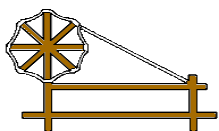
Una necessità emersa più volte - anche durante l'assemblea dei comproprietari dell'anno passato - è la sistemazione materiale e logistica del garage e del terreno per poter sviluppare il progetto su cui stiamo lavorando del Centro di Documentazione e Formazione sulla Nonviolenza e sviluppo sostenibile. In passato la Verde Vigna è stata dimora di alcuni gruppi di amici. Ciascuno si era preso carico di alcuni lavori di sistemazione: impianti di olivi e alberi da frutta, un boschetto utile a campeggiare, coltivazione di un orto innaffiato a goccia, installazione di cisterna per l'acqua, docce all'aperto, gabinetto (sia pur rudimentale, di stile Gandhiano, ma funzionante), sistemazione di alcune camerette dentro il garage. La scarsità di acqua ha creato difficoltà. Molti sono andati, alcuni sono arrivati e Vladimiro è rimasto in tutti questi anni a custodire questo bene comune. È anche lui uno dei comproprietari ed è costantemente presente. Aiutato di tanto in tanto da amici per la raccolta delle olive o altri lavori agricoli. Lo scorso anno abbiamo allacciata l'acqua comunale (per cucina e bagni) e installata una pompa per recuperare l'acqua del pozzo (per l'orto), quest'anno si è installata una nuova cisterna per l'acqua. Si è programmato di sistemare meglio il garage, e avviare la coltivazione di un orto biologico dimostrativo, educativo, didattico.

### **2) Il libro di Carlo Cassola e la sistemazione logistica della Verde Vigna**

Le migliori del luogo richiedono lavoro e fondi, che per ora abbiamo raccolto attraverso la vendita, in varie città d'Italia, del libro di Carlo Cassola, *"La rivoluzione disarmista"*, corredato da una mia recensione-aggiornamento (pubblicata dal Centro di Documentazione del Manifesto Pacifista Internazionale della Casa per la Pace di Casalecchio, Bologna). Centinaia di copie del libro ci sono state donate da Pola Cassola, invitandoci ad usare il ricavato per attività di nonviolenza attiva. Per ora, con le presentazioni già svolte in varie parti d'Italia e le vendite (Bologna, Firenze, Milano, Perugia, Roma, Serravezza, Trieste, Ivrea, Portici (Na), Torino, Tempio Paudano, Cagliari), abbiamo racimolato 950 Euro, che sono stati già consegnati al gruppo locale e utilizzati per i lavori urgenti in corso. Ovviamente c'è bisogno di altri fondi pertanto invito a incrementare i luoghi in cui si presenta e vende il libro che è molto utile ed importante. Infatti, oltre a illustrare i limiti di quanto successo finora con le tre grandi rivoluzioni avvenute nella storia del mondo (cristiana, francese, e russa), e la persistenza e l'aggravamento del nazionalismo e del fenomeno guerra, dà anche indicazioni molto utili ed attuali per il suo superamento. Presentandolo si fa anche conoscere il testamento spirituale ed intellettuale di un nostro grande scrittore, nel centenario della sua nascita (Roma, 1917). Egli, oltre ad essere autore di notissimi romanzi, molto letti, che hanno vinto i più importanti premi letterari del nostro paese (tra questi: "La ragazza di Bube"), ha anche dato vita alla "Lega per il Disarmo Unilaterale", molto attiva nelle lotte di Comiso, e che ha partecipato all'acquisto del terreno della Verde Vigna. Della LDU hanno fatto parte Pietro Pinna, collaboratore di Aldo Capitini, il fondatore del Movimento Nonviolento, Padre Ernesto Balducci, che ha dato vita alla rivista "Testimonianze", e Ugo Mazzucchelli, noto anarchico di Carrara. Del libro, e della sua recensione-aggiornamento abbiamo molte copie richiedibili al sottoscritto a questo indirizzo <labate.alberto@gmail.com>. Abbiamo intenzione di fare un progetto per presentare il libro, con richiesta di contribuire al suo finanziamento, a Enti o Organizzazioni interessate ad una politica di pace e di nonviolenza, o di presentarlo alla Regione Siciliana se, nel frattempo, dopo le prossime elezioni, viene approvata la bella legge di promozione di attività per la pace attualmente in discussione.

### **3) Le attività dell'estate 2017**

Un seminario di preparazione all'azione diretta nonviolenta, svoltosi il 30 giugno alla Verde Vigna di Comiso. In questo, da parte di una formatrice della Fucina per la Nonviolenza di Firenze, Teresa Barbagli, è stata fatta una attività per prendere coscienza dell'importanza del proprio corpo, e delle sue potenzialità, utilizzando anche, nel modo più valido, il proprio respiro, ed una proiezione-presentazione del "metodo del consenso", il metodo decisionale principale messo a punto dai movimenti mondiali nonviolenti, ed anche da quelli anarchici. Con questo metodo le decisioni non sono prese dai leader al vertice dell'organizzazione, ma da tutto il movimento attraverso piccoli gruppi (massimo di 15/20 persone) che discutono a fondo le iniziative da portare avanti per affrontare un problema importante (come, ad esempio, quello del MUOS) con l'azione diretta nonviolenta. La decisione viene poi presa attraverso un processo di incontri comuni dei portavoce dei singoli gruppi, con il ritorno poi alla base, se necessario, fino alla decisione finale. Dopo la lettura, a voci alternate, ed il suo commento, di un capitolo sulla "Nonviolenza nei conflitti" scritto da Howard Clark (ex presidente internazionale dell'Associazione WRI: Internazionale Resistenti alla Guerra) che unisce la rivoluzione nonviolenta a quella femminista ed a quella anarchica, Alberto L'Abate ha poi illustrato i problemi avuti nell'uso di questa metodologia decisionale durante la marcia Catania-Comiso di fine anno 1982 - inizio 1983. Questa metodologia ha portato, il giorno di arrivo a Comiso, i circa 600 partecipanti, provenienti da tutto il mondo, a dividersi, in modo



m.i.r.



**movimento internazionale della riconciliazione**

Sezione italiana dell'I.F.O.R. International Fellowship Of Reconciliation

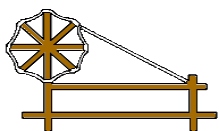
concorde, elaborando la strategia tutti insieme, in tre grandi gruppi: a) il gruppo di 14 persone che hanno invaso, poco dopo le 9 del mattino del 3 gennaio 1983, la base militare del Magliocco, dichiarandola, attraverso un proprio altoparlante, "zona libera da armi nucleari" ed aprendo la via ad una invasione generalizzata; b) il gruppo di circa 200 persone che, dalle ore 7 di quello stesso giorno, ha bloccato l'entrata principale di quella stessa base, chiedendo ai militari di potervi entrare per consegnare al Comandante una lettera nella quale si sosteneva l'illegalità dei missili che si volevano impiantare in quella base, e dicendo loro, nel caso non avessimo avuto la risposta prima delle ore 9, come è avvenuto, che saremmo passati ad altra iniziativa, che è stata poi l'invasione stessa della base da parte del primo gruppo; c) il resto dei partecipanti era restato in paese, dividendosi nei vari quartieri della cittadina di Comiso, a circa 7 chilometri dalla base, per distribuire alla popolazione un volantino, deciso da tutti, nei quali si spiegava alla cittadinanza le ragioni della nostra iniziativa. Questa metodologia ha mostrato come è importante, nelle azioni dirette, collaborare insieme, ma dividendosi a seconda del rischio che ogni persona è disposta ad affrontare, in questo caso in diminuzione dal gruppo (a) a quello (c)

Partecipazione alla manifestazione contro i MUOS a Niscemi del 1 luglio 2017, organizzata dal coordinamento siciliano dei comitati NO MUOS

Un piccolo gruppo di sei partecipanti al seminario della Verde Vigna (di cui tre da Firenze, uno da Trieste, uno da Napoli ed uno da Comiso) ha utilizzato il pulman organizzato dagli anarchici di Ragusa per recarsi a Niscemi, alla marcia prevista per il pomeriggio del 1 luglio, portando anche una bandiera, con il fucile spezzato, simbolo della nonviolenza, firmato dalla Verde Vigna di Comiso. Questa bandiera, alla fine del corteo, in Piazza Vittorio Emanuele, è stata affissa in mezzo al palco dove parlavano gli oratori, e sul quale si svolgeva il concerto con canti sulla pace. Pur non numerosissima, come erano state invece manifestazioni precedenti (questa volta qualche centinaia di persone), la marcia si è svolta in modo molto positivo, caratterizzata dalla presenza di moltissimi giovani, provenienti da varie zone della Sicilia, che hanno dato allegria e movimento a tutta la manifestazione. Il corteo si è snodato nelle strade del paese, fermandosi ripetutamente, per illustrare, tramite un altoparlante, alla popolazione, le ragioni della lotta. Importanti gli interventi sia di Pippo Gurrieri, del gruppo anarchico di Ragusa, sia di vari giovani dei gruppi provenienti da varie città della Sicilia, sia infine di alcuni abitanti di Niscemi stesso. Il tema degli interventi è stato quello della necessità di lottare contro questo strumento che distrugge l'ambiente e serve solo ad uso di morte, rendendo più facili guerre nucleari globali, ed usando, per il proprio funzionamento, moltissima acqua che invece manca per la popolazione del paese che ne è completamente priva da quasi un mese. E sulla necessità di superare l'attuale modello di sviluppo capitalistico che arricchisce pochissime persone e impoverisce la popolazione. Questa, intimidita dalla persecuzione poliziesca, non ha il coraggio di lottare, convinta ormai che la lotta "non serve a nulla". Importante anche l'intervento di un abitante di Niscemi stesso che, parlando nella lingua locale, ha stimolato i molti cittadini del paese che hanno attorniato la marcia nel suo percorso, ed ascoltato con attenzione gli interventi, invitandoli ad unirsi anche loro alla marcia, e ad applaudire ripetutamente i partecipanti della stessa, cosa che hanno fatto. La Digos, il servizio politico della polizia, in borghese (come è il suo solito), per impaurire i partecipanti ha preso moltissime foto e filmati dei presenti alla marcia, e quando uno dei giovani, per reagire a questa intimidazione, ha fatto loro uno sberleffo di protesta, la Digos ha cercato di entrare nella marcia per arrestarlo. Ma gli altri partecipanti l'hanno impedito facendo nonviolentemente uscire dal corteo i funzionari della Digos, mentre i molti carabinieri, venuti anche da altre parti d'Italia, non hanno mosso un dito lasciando che i manifestanti espellessero "gentilmente" questi funzionari. Tra gli interventi finali nella piazza è stata data la parola anche ad Alberto L'Abate che ha parlato delle lotte fatte a Comiso contro i missili, e sul loro risultato finale positivo, dato che ora al posto della base militare c'è un aeroporto civile molto trafficato, invitando i partecipanti alla marcia, soprattutto i molti giovani e la popolazione di Niscemi stessa, a resistere alla guerra, ed alle imposizioni di questi strumenti di morte che rendono il mondo attuale sempre più insicuro, e che stimolano il terrorismo invece di combatterlo, come invece si sostiene. Alberto ha sostenuto l'insostenibilità del nostro attuale modello di sviluppo per le altissime spese militari (siamo il quinto paese, del mondo occidentale, per spese militari pro capite, che si vogliono ancora aumentare), mentre siamo agli ultimi posti per spese per la cultura, per l'istruzione e per la difesa dell'ambiente, che invece ci renderebbero un paese veramente civile e democratico. Ed accennando al progetto del Centro di Documentazione/Azione e Form/Azione della Verde Vigna ha invitato tutti i gruppi anti Muos siciliani ad aiutarci a portarlo avanti e renderlo concreto.

Il Campo amici della Verde Vigna

Oltre alla partecipazione attiva di tutto il gruppo di amici, alla cerimonia dell'anniversario della Fondazione della Prima Pagoda Buddista per la Pace, (2 Luglio) costruita a Comiso dal monaco Morishita che per anni è vissuto, con altri, alla Verde Vigna, si è svolto nei giorni seguenti (3, 4, 5), in forma leggera, anche attraverso cene condivise, un incontro di amici della Verde Vigna interessati a portare avanti il progetto del Centro di Documentazione e Formazione previsto. In



m.i.r.



**movimento internazionale della riconciliazione**

Sezione italiana dell'I.F.O.R. International Fellowship Of Reconciliation

questo incontro si è studiato quanto già fatto e quello che c'è ancora da fare, ed i problemi principali per portarlo avanti. In questi incontri si sono anche visti e discussi due importanti documentari sui problemi dell'inquinamento ambientale della nostra terra, e sulle possibili soluzioni a questi. I film sono stati "Prima del Diluvio" di Leonardo di Caprio, e "Domani" di Cyril Dion e Melanie Laurent. Con l'aiuto della Fucina per la Nonviolenza di Firenze è stato poi messo a punto un progetto di campo di lavoro studio per portare avanti i lavori urgenti della Verde Vigna e formare giovani di tutta Italia alla nonviolenza attiva. Il progetto è stato presentato al Bando FORZA 2017 della Sinistra Italiana e si è in attesa di sapere se è stato approvato o meno dalla Commissione incaricata di valutare i 121 progetti presentati per questo Bando. C'è poi intenzione di presentare un progetto complessivo di risistemazione della proprietà ai fini della costituzione del centro previsto di "Documentazione e Formazione alla Nonviolenza e ad uno sviluppo Eco sostenibile" alla Regione Sicilia quando sarà approvata la bella legge per una cultura di pace e di nonviolenza, attualmente in discussione al Consiglio Regionale Siciliano.

### RELAZIONE SINTETICA DI ALESSANDRA L'ABATE - VERDE VIGNA COMISO

#### 1) Data base comproprietari:

Nel 2015 a Firenze abbiamo creato un file Excel trascrivendo nomi e vecchi indirizzi dei 989 comproprietari (risultanti da visura catastale). Il documento è risultato utile alle segreterie MIR e MN che lo stanno utilizzando e aggiornando. Ad oggi, grazie al lavoro ed alle segnalazioni di molti, circa 250-300 contatti e indirizzi sono aggiornati. Tutti coloro trovino altri comproprietari sono invitati a metterli in contatto con la segreteria MIR-MN.

#### 2) Mailing list:

A Firenze abbiamo creato due mailing list, utilizzabili per inviare aggiornamenti, una ai soli comproprietari (come da visura catastale), l'altra alla cerchia più estesa degli amici.

Queste mailing list necessitano di aggiornamenti con i dati acquisiti negli ultimi mesi, dalle segreterie MIR MN.

#### 3) Rete dei comproprietari:

Si sono rafforzati comitati dei comproprietari attraverso incontri e sottoscrizioni in Toscana, in Emilia Romagna, in Lombardia, in Sicilia e stiamo invitando anche altre regioni a acquisire e circolare informazioni. Molti hanno risposto positivamente e inviato donazioni sul conto del MN.

#### 4) Gruppo Amici Verde Vigna

A seguito dell'Assemblea comproprietari - tenutasi a Comiso lo scorso Luglio 2016 - abbiamo ritenuto importante la creazione di una cerchia più estesa denominata "Amici della Verde Vigna" di cui fanno parte circa una ventina di persone (locali e non) che vengono aggiornate e partecipano attivamente allo sviluppo del progetto (indipendentemente dall'essere comproprietari).

#### 5) Attività:

La rete ha promosso incontri, momenti di formazione, cene solidali, visite a realtà locali, partecipato a manifestazioni e campagne (no Muos) e continua l'attività di miglioramento della struttura recettiva (porta, cucina, stoviglie, bagni, docce).

#### 6) Campo lavoro:

Grazie al MIR-MN per la programmazione di un campo di lavoro al quale è stato invitato un tecnico fiorentino che ha collaborato con Vladimiro per installare un pannello per illuminazione solare, sostituito il vecchio deposito x acqua (in eternit) con uno nuovo, ripulito una vasta area, ideato un sistema per le docce.

#### 7) Alienazione della proprietà:

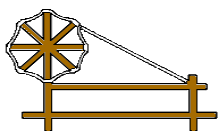
Abbiamo preso nota della ferma intenzione del MN e di alcuni dei comproprietari singoli di alienarsi dalla propria quota a favore di terzi (che si occupano dello sviluppo dell'attuale progetto).

#### 8) Registrazione Nuova Associazione:

Nonostante ci sia stata - da alcuni anni - una certa pressione (del MN) e che questo processo di invito alla definizione e registrazione di una nuova struttura associativa (che includa il gruppo attuale degli amici Verde Vigna) sia stato incoraggiato da più parti (MIR, IPRI, Comproprietari); la mia impressione è che - se questo verra' creato (presumibilmente entro la prossima estate) - esso potra' occuparsi all'iniziazione esclusivamente della gestione del progetto.

A mio parere questo gruppo eterogeneo e' molto lontano dal desiderio di acquisire le quote di proprietà e non e' maturo ad assumersi i costi e confrontarsi con la burocrazia che questo comporta. Una delle cause e' l'assenza di una visione collettiva unitaria progettuale; un'altra 'la difficoltà' quotidiana di sopravvivenza (lavoro precario) che molti degli





m.i.r.



**movimento internazionale della riconciliazione**

Sezione italiana dell'I.F.O.R. International Fellowship Of Reconciliation

amici locali affrontano; un'altra l'assenza di una strategia metodologica condivisa.

#### 9) Verde Vigna: Bene Comune...?

In virtù del punto precedente descritto non sono la sola ad augurarsi che siano ancora molte le persone pronte a partecipare al progetto considerando la Verde Vigna un **Bene Comune** non cedibile ad una unica realtà associativa e ad auspicare che il presidente ed il consiglio del MIR alimentino una diversa posizione mantenendo la quota di proprietà e partecipando attivamente allo sviluppo del progetto, attraverso le sedi ed i gruppi MIR maggiormente interessati.

#### 10) Sanzione:

Nel 2016 abbiamo curato, grazie ad alcuni comproprietari, il pagamento della sanzione per mancato accatastamento del fabbricato sollevando tutti i comproprietari da questa pendenza con l'Agenzia delle Entrate.

#### 11) Accatastamento:

Nel 2017 è in corso, grazie all'accordo stipulato da MIR e MN con un tecnico, la pratica di accatastamento. Alessandra e Alberto gradirebbero ricevere le copie dei documenti e gli aggiornamenti ed essere considerati parte del team di lavoro e non venire costantemente esclusi (come avviene ripetutamente per volontà esplicitata del MN) da questo processo.

#### 12) Riconfinamento:

Attendiamo ancora conferma che si intenda procedere al riconfinamento che risulta essere una operazione tanto delicata quanto urgente e necessaria. Chiedo alla segreteria MIR di verificare con esattezza se e quando verrà fatto il riconfinamento della proprietà distinguendo sia le tre particelle interessate che i confini con i vicini. Ricordiamo che il vicino sta utilizzando da svariati anni una parte di terreno che sulla carta appartiene alla verde vigna. Informiamo che il vicino è molto anziano e che i figli desiderano vendere il terreno. Riteniamo urgente procedere per non doversi trovare, in un prossimo futuro, ad alimentare conflitti con eventuali nuovi acquirenti. La situazione del riconfinamento è molto delicata e desideriamo potere curare direttamente questa pratica assieme ai geometri incaricati in modo da applicare metodi di mediazione nonviolenta al caso specifico nel rapporto con il vicino e con la sua famiglia.

#### 13) Errori catastali:

Ricordiamo spesso, ai comproprietari che ce lo richiedono, che sul sito del MN è stato dedicato uno spazio con informazioni dettagliate con nomi comproprietari, quote errate causa erronea interpretazione del contratto da parte del catasto e quote spettanti, grazie al lavoro di Piercarlo Racca.

#### 14) Attività:

A luglio e Agosto la Verde Vigna ha organizzato vari appuntamenti pubblici e di integrazione nel territorio e la presenza anche alla manifestazione No Muos. A questi eventi hanno partecipato alcuni del gruppo locale coinvolgendo amici di una cerchia allargata provenienti dalla Sicilia e da altre città italiane (Trento, Napoli).

#### 15) Pranzi e cene condivise e di sottoscrizione:

Durante i mesi estivi si sono susseguiti alcuni pranzi e cene di sottoscrizione, ne ricordiamo in particolare uno al quale hanno partecipato 32 persone (in visita per la prima volta) provenienti da varie città italiane e collegate al progetto avviato da Danilo Dolci a Trappeto, abbiamo avuto anche una cena solidale in cui sono stati ospiti paganti anche amici di realtà locali e un gruppo di clown austriaci. Un particolare grazie a Giusi e Gabriella che hanno cucinato per tutti cibi naturali, biologici e locali.

#### 16) Migliorie in cucina:

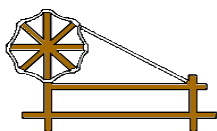
Grazie ad alcuni amici si sono raccolte stoviglie utili ad attrezzare la cucina e, grazie al ricavo dei pranzi di sottoscrizione si è potuto acquistare una cucina usata funzionante. Reperita anche una porta da sostituire con quella attuale per rendere il locale chiudibile (una novità costata anche un certo dolore perchè contrasta quella prassi del bene collettivo sempre aperto a chi arriva in ogni momento), una novità che risulta essere necessaria per proteggere il materiale del centro di documentazione da gratuiti atti vandalici e furti (già avvenuti).

#### 17) Raccolta Fondi:

Di fondamentale incoraggiamento per tutti è l'entusiasmo con cui i vecchi militanti e amici ovvero i coniugi L'Abate partecipano in modo costruttivo sia alla raccolta fondi che a disegnare le attività per il futuro.

#### 18) Proposte future:

Il 2018 la pagoda della pace celebra il ventesimo anniversario la prima domenica di Luglio. Gradiremmo invitare molti a venire a Comiso e proporre sia il campo lavoro-studio che un Campo famiglie.



# m.i.r.



## movimento internazionale della riconciliazione

Sezione italiana dell'I.F.O.R. International Fellowship Of Reconciliation

ALLEGATO 7

### BILANCI

#### BILANCIO CONSUNTIVO 2016

ENTRATE	TOTALE	al 31/12/2015 € 13.716,63
Contributo annuale iscritti	2.074,50	
Contributo 5 per mille	765,55	
Interessi su titoli, c/c	0,00	
Vendita libri, cd, bandiere	182,00	
Contributi istituzionali (calendario Palermo)	396,00	
Progetti internazionali	0,00	
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>3.418,05</b>	
USCITE	TOTALE	
Abbonamenti Quale vita	250,00	
Contributo IFOR	0,00	
Contributo IpriCCP	50,00	
contributo Rete Disarmo	100,00	
Contributo Church and Peace 2015	50,00	
Contributo Rete della Pace	100,00	
Adesione MIR al Comitato per una cultura di pace e nonviolenza	0,00	
Rinnovo sito internet MIRITALIA.ORG	39,53	
Pubblicazioni (acquisto 100 copie libro Guerra e Pace e contributo calendario Palermo)	1.533,56	
Riunioni, convegni, CN, assemblea	970,00	
Rimborso spese viaggi (EUFOR)	400,81	
c/c ( imposta di bollo, competenze e commissioni ...)	146,17	
Progetti internazionali	6.437,32	
<b>TOTALE USCITE</b>	<b>10.077,39</b>	al 31/12/2016 € 7.094,29

#### BILANCIO PREVENTIVO 2017

ENTRATE	TOTALE	al 31.12.2016 € 7.094,29	*in rosso le entrate/uscite reali al 20.9.2017
Contributo annuale iscritti	2.500,00	2111,5	
Contributo 5x1000	570,00	531,02	
Vendita libri, CD, bandiere	200,00	0	
Interessi su titoli, c/c	0,00	0	
Contributo istituzionale per Calendario Palermo	400,00	0	
Contributo istituzionale per Itinerari di Pace a Moncalieri	800,00		
Progetti internazionali	0,00		
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>4.470,00</b>	<b>2.642,52</b>	<b>al 20.9.17</b>
USCITE	TOTALE		
Abbonamenti Quale vita	250,00	0	
Contributo IFOR	100,00	100	
Riunioni, CN, assemblea	500,00	0	
Contributo Campagne	750,00	0	
Contributo Adesioni Reti ( Ipri-CCP, RetePace, Disarmo, ICP, Colombia, Churc&Peace)	500,00	300	
Contributo Pubblicazione Calendario Palermo	400,00	0	
Contributo pubblicazione Itinerari di Pace a Moncalieri	800,00		
Rimborsi spese viaggi estero	500,00	406	
Costi bancari ( tasse, commissioni, costi gestione...)	150,00	79,57	
Spese segreteria (postali, cancelleria, lettere, promozione...)	50,00	0	
sito	70,00	60,48	
Comiso sistemazione patrimoniale	1.100,00	512,4	
<b>TOTALE USCITE</b>	<b>5.020,00</b>	<b>1.458,45</b>	<b>al 20.9.17</b>